

Istituto Statale di Istruzione Superiore

“Leonardo Sinigalli”

I.S.I.S. - "L. SINISGALLI"-SENISE
Prot. 0008773 del 29/12/2022
I (Entrata)

SENISE (PZ)



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

I.I.S. "L. SINISGALLI"

Annualità 2022/2023

(Triennio 2022/2023-2024/2025)

*LICEO CLASSICO
E SCIENZE UMANE
"ISABELLA MORRA"*

*ISTITUTO TECNICO E
PROFESSIONALE
"LEONARDO SINISGALLI"*



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "L. SINISGALLI" SENISE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7672** del **15/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2022** con delibera n. 37*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 32** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 34** Piano di miglioramento
- 44** Principali elementi di innovazione
- 49** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 50** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 61** Insegnamenti e quadri orario
- 76** Curricolo di Istituto
- 95** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 104** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 140** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 144** Attività previste in relazione al PNSD
- 145** Valutazione degli apprendimenti
- 151** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 156** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 157** Aspetti generali
- 159** Modello organizzativo
- 165** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 168** Reti e Convenzioni attivate
- 174** Piano di formazione del personale docente
- 180** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

La recente riforma del sistema scolastico italiano, nel riconoscere ulteriormente alle istituzioni scolastiche l' autonomia funzionale e il ruolo di catalizzatore dei bisogni di contesto, ha ribadito la necessità che ciascuna scuola costruisca la propria identità progettuale mantenendo fede sia agli standard nazionali che al pluralismo culturale. Dal POF si è transitato al PTOF ovvero al **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** che è il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche (c. 14 [Legge del 13 luglio 2015, n. 107 La Buona Scuola](#)).

L'articolo 3 del Regolamento (DPR 275/1999) viene, pertanto, sostituito dal seguente:

« 1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

2. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire: a) il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente; b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

3. Il piano indica altresì il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80.



4. Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto.

5. Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti. ».

Alla luce di quanto detto, il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** :

- Esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa (c. 14)
- È coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi (c. 14)
- Riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale (c. 14)
- Tiene conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa (c. 14)
- Comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche e valorizza le relative professionalità (c. 14)
- Mette in atto il Piano di Miglioramento elaborato nel Rav (c. 14)
- Elabora il Potenziamento dell'Offerta Formativa (cc. 7, 16, 22, 24)
- Pianifica i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento P.C.T.O. (c. 33)
- Promuove finalità, principi e strumenti previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale (c. 57)
- Programma le attività formative rivolte al personale docente e ATA (cc. 12, 124)
- Presenta il fabbisogno di (c. 14):
 - posti comuni e di sostegno dell'Organico dell'Autonomia (cc. 63-85)
 - potenziamento dell'offerta formativa
 - del personale ATA
 - infrastrutture, attrezzature, materiali

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

La popolazione studentesca proviene da tutto il bacino territoriale su cui la scuola opera e di cui è punto di riferimento. La ricca offerta formativa, attraverso i ben sei indirizzi di studio, rende l'Istituto appetibile a varie tipologie di studenti, da quelli con propensione all'astrazione /studio filosofico a coloro che prediligono discipline con caratteristiche tecnico-pratiche e professionalizzanti. Ciò rende l'utenza eterogenea e ricca dal punto di vista delle declinazioni e degli interessi culturale-disciplinari. Anche il contesto socioeconomico e culturale di provenienza degli studenti è variegato ed



eterogeneo, con tendenza al medio-basso per i tecnici e il professionale e al medio-alto per i Licei. Gli studenti che provengono da situazioni di particolare svantaggio socioeconomico e culturale sono di percentuale ridotta e sono accompagnati dalla scuola con insegnamento personalizzato e strategie volte alla vera inclusione, intesa come riconoscimento del sacrosanto diritto allo studio.

Vincoli:

Il pendolarismo della maggior parte degli studenti e, soprattutto, le difficoltà legate alle reti dei trasporti, articolata quasi esclusivamente sugli orari della didattica curriculare, ostacola fortemente la partecipazione alle attività scolastiche pomeridiane. Frequentare i corsi extra-curricolari di lingua, di informatica, di teatro, debate, musica, ecc significa organizzarsi per il rientro a casa a carico della famiglia, compatibilmente con le sue necessità. Il livello socio-economico e culturale, tendente al medio-basso, se si escludono i licei, incide anch'esso sull'adesione alla progettualità di ampliamento perché considerata non obbligatoria e, pertanto, non indispensabile alla formazione integrale della persona. Le scelte formative tendono, infatti, ad essere non a lungo, ma a breve termine. Anche l'adesione a visite guidate e viaggi di istruzione è fortemente ridotta soprattutto nelle classi del SAS e del CAT. La personalizzazione dell'insegnamento è la misura necessaria per non lasciare nessuno indietro e per scongiurare la dispersione scolastica di quegli studenti che, non accompagnati e riconosciuti nel loro stile di apprendimento e peculiarità, provano senso di inadeguatezza e disagio emotivo che li spinge a cercare fuori della scuola la propria dimensione. Le misure dispensative e gli strumenti compensativi vengono previsti nei PDP degli studenti con BES, ma rimane ancora alto lo sforzo della scuola di cucire un abito su misura di tali alunni

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

Il territorio in cui è collocata la scuola si presenta a vocazione prevalentemente agricola ed artigianale, con una apprezzabile presenza imprenditoriale ed impiegatizia. Il tessuto imprenditoriale e associazionistico del territorio è legato alla valorizzazione del prodotto tipico, il peperone crusco, e delle potenzialità del Parco del Pollino, nonché della commercializzazione di altri beni. I principali stakeholder presenti sul territorio sono, dunque, le aziende, gli Enti locali, le associazioni, il Rotary club Senise-Sinnia, le agenzie di promozione della realtà locale. Le risorse del territorio che possono supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali sono, per tale ragione, numerose, basti pensare all'importante collaborazione per i PCTO, per i percorsi di Apprendistato di I livello, per Comitati tecnico-scientifici e attività di scambio e confronto. L'ente provinciale fornisce all'utenza del territorio il servizio di trasporto per raggiungere i plessi scolastici e quello di assistenza specialistica per gli studenti diversamente abili.

Vincoli:



Il settore industriale e quello dei servizi non sono in grado di garantire occupazione lavorativa tale da frenare la tendenza a cercare lavoro altrove e ridurre la stessa fuga dei cervelli. La stessa agricoltura non riesce ad essere competitiva sul mercato attraverso la tipicità dei suoi prodotti; prevale un'economia agricola a gestione familiare e in molti casi finalizzata al soddisfacimento delle sole necessità locali. Anche le bellezze del Pollino sono legate ad un turismo stagionale ed occasionale che risente delle difficoltà nelle vie di comunicazione e nella rete dei servizi. I patti di comunità devono essere potenziati e necessitano di un rafforzamento di una visione comune del concetto di crescita del territorio declinato su più aspetti. Il territorio manca, comunque, di una serie di servizi che rendano viva la realtà e facilitino la realizzazione di attività ed iniziative culturali.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

Gli spazi, sia delle aule che dei laboratori, sono adeguati alle necessità didattico-formative e sono dotati di strumenti e dispositivi innovativi che facilitano l'azione della scuola e la rendono efficace in termini di apprendimento significativo. Ai laboratori di scienze della terra, chimica, fisica, informatica, si aggiungono quelli linguistici, di costruzione, progettazione, disegno ed immersivi che favoriscono il protagonismo degli studenti e soprattutto la costruzione del sapere. La disponibilità di finanziamenti non solo statali, ma anche strutturali consente di migliorare sempre più gli ambienti di apprendimento e di arricchirli a seconda delle necessità formative emergenti. Il versamento del contributo volontario è un'ulteriore opportunità per il miglioramento dell'offerta formativa intesa in senso lato. La scuola, in ogni caso, non fornisce all'utenza servizi per favorire il raggiungimento dei plessi scolastici. A tutti gli studenti, non solo a quelli con particolari situazioni di svantaggio, offre, invece, una ricca progettualità extracurricolare che, a costo zero per le famiglie, consente di maturare competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Vincoli:

Se non mancano spazi e strumenti adeguati, occorre migliorare l'uso degli stessi con una didattica innovativa e più vicina ai bisogni formativi dei nativi digitali. I laboratori linguistici e quelli della realtà aumentata devono essere potenziati nel loro utilizzo e devono diventare opportunità costante per avvicinare, in maniera alternativa, gli studenti al sapere. Il ventaglio delle opportunità formative rimane legato ai finanziamenti europei e manca alla scuola una capacità economica consistente da renderla autonoma e propositiva. Il contributo volontario rimane a discrezione delle famiglie e come tale non coprendo l'intera popolazione scolastica, determina una riduzione delle entrate previste.

RISORSE PROFESSIONALI



Opportunità:

Il personale della scuola è prevalentemente a contratto indeterminato e, pertanto, stabile nel tempo con un buon numero di anni di servizio alle spalle; ciò influisce positivamente sul funzionamento dell'organizzazione e garantisce la continuità di insegnamento sulle classi. I percorsi formativi organizzati dall'Istituto e dall'USR di Basilicata, attraverso le scuole-polo, hanno integrato le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti, che, nella maggior parte dei casi, mancano di certificazioni linguistiche, informatiche e formazione specifica sull'inclusione. I docenti di sostegno, contitolari delle classi in cui operano, accompagnano i processi di crescita di tutti i gruppi in cui gli alunni diversamente abili sono inseriti e si configurano come soggetti significativi all'interno dei vari teams perchè fanno da sintesi e supervisione dei comportamenti degli altri studenti rispetto alle varie declinazioni disciplinari. La scuola si avvale anche di altre figure professionali specifiche per l'inclusione come assistenti all'autonomia e alla comunicazione, reclutati con bando ad evidenza pubblica e retribuite con fondi regionali. Le risorse di potenziamento rappresentano un'ulteriore opportunità per la scuola, in quanto consentono non solo di garantire la sostituzione di docenti assenti fino ad un massimo di 10 giorni, ma di valorizzare anche altre competenze e professionalità. Il dirigente scolastico è stabile da otto anni.

Vincoli:

Le nomine a tempo determinato comportano la presenza di docenti non stabili che, nel tempo, non garantiscono la continuità didattica e la permanenza nelle stesse classi. I docenti di potenziamento, nella maggior parte dei casi, sono impegnati nella sostituzione dei colleghi assenti e non possono realizzare, per tale ragione, in modo continuativo, la progettualità condivisa all'interno del consiglio di classe. Continua lo sforzo di rendere sempre più sinergico l'allineamento tra le figure professionali che operano nelle stesse classi, in modo particolare quelle in cui sono inseriti gli studenti diversamente abili. Il personale con altri titoli, dalle certificazioni linguistiche a quelle informatiche o di altro genere oltre a quello di accesso, è di numero ridotto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

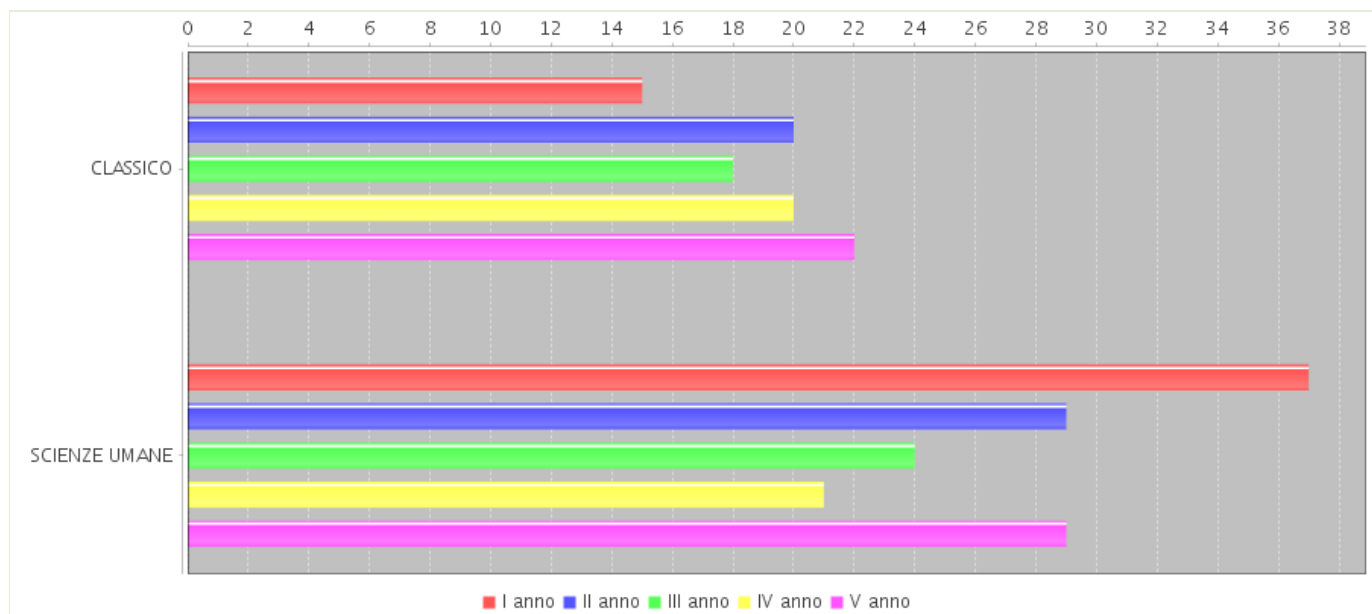
I.I.S. "L. SINISGALLI" SENISE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PZIS01800L
Indirizzo	CONTRADA ROTALUPO SENISE 85038 SENISE
Telefono	0973584195
Email	PZIS01800L@istruzione.it
Pec	pzis01800l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istsinisgalli.edu.it

Plessi

L.C. "ISABELLA MORRA" SENISE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	PZPC01801X
Indirizzo	C.DA ROTALUPO S.N.C. SENISE 85038 SENISE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• SCIENZE UMANE
Totale Alunni	235
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



I.T. "LEONARDO SINISGALLI" SENISE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice

PZTD01801V

Indirizzo

C/DA ROTALUPO SENISE 85038 SENISE

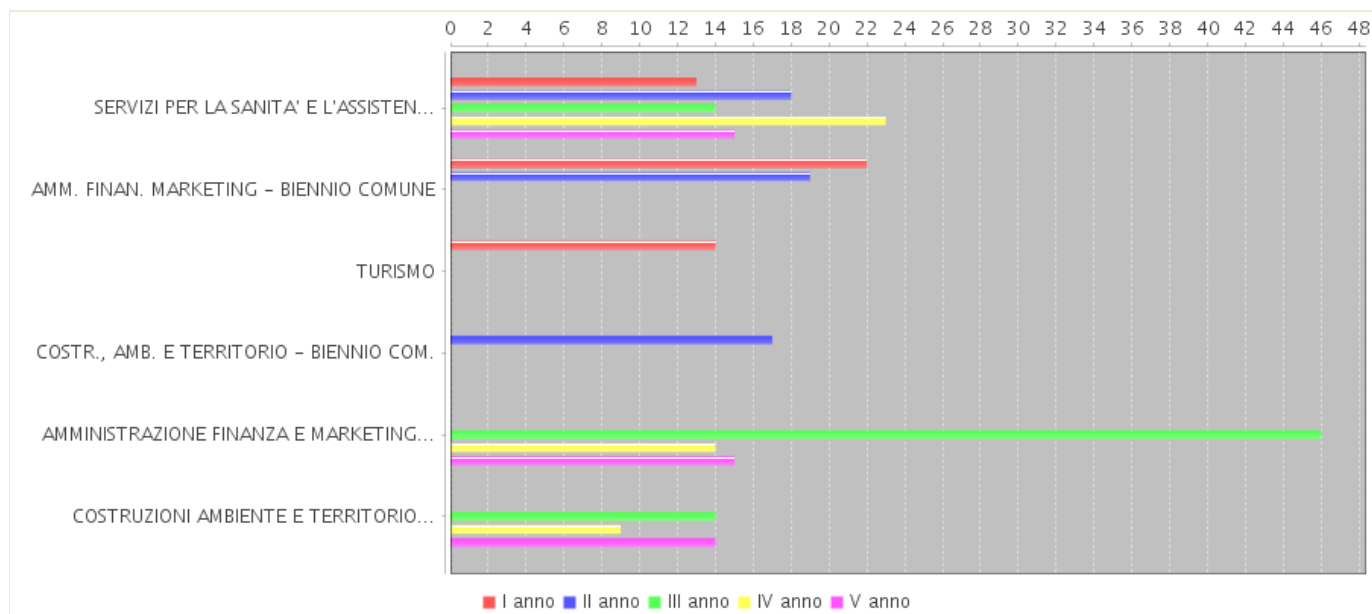
Indirizzi di Studio

- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Totale Alunni

267

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



I.T. CORSO SERALE "SINISGALLI" SENISE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice

PZTD018507

Indirizzo

C/DA ROTALUPO - 85038 SENISE

Approfondimento

DIMENSIONE ISTITUZIONALE E TERRITORIALE

L' I.T.C.G. nasce come sezione staccata dell' I.T.C.G. di Lagonegro nell'anno scolastico 1967/68. Inizialmente la sede provvisoria fu allocata presso i locali del Comune dove, due anni dopo, fu aggregata anche la sezione commerciale ad indirizzo amministrativo. Divenne scuola autonoma soltanto nell'anno scolastico 1972/73 con il Preside Vincenzo GUARINO.

Negli anni successivi, il notevole aumento delle iscrizioni, dovuto al fatto che fosse l'unico indirizzo di studi sia nel Distretto n. 5 che in quello della Val D'Agri, comportò l'utilizzo di più plessi dislocati in punti



diversi del centro urbano. Una sistemazione più stabile e consona si ebbe a partire negli anni 1977/1978 in due edifici: il plesso Amendola e quello Petruzzelli, dislocati rispettivamente in via A. De Gasperi e in via R. Pizzo.

Il lungo iter burocratico-amministrativo, mirante alla realizzazione di un'unica struttura rispondente alle accresciute esigenze didattico-formative e amministrative della popolazione scolastica, si concluse finalmente negli anni 93/94 con la costruzione dell'attuale sede, inaugurata nell'anno scolastico 1995 / 96. L'anno precedente era stata, intanto, istituita anche una sezione staccata nel Comune di Sant'Arcangelo, che operando su un bacino di utenza tra la media Valle del Sinni e la Val d'Agri, aveva inciso negativamente sul numero degli iscritti.

Anche il Liceo Classico nacque come sezione staccata del Liceo Q.O. Flacco di Potenza con l'istituzione di una quarta ginnasiale che ebbe come sede uno stabile in c.so V. Emanuele nell'anno scolastico 1970 / 71 con il preside Prof. Tramice e solo a partire dall'anno scolastico 1972-73 si realizzò il trasferimento nel plesso Abalsamo in Corso Garibaldi lasciato finalmente solo nello scorso settembre 2016 quando è stata inaugurata la nuova sede in c/da Rotalupo. Nel 1976-77 il liceo divenne autonomo e assunse la denominazione di Liceo Classico "Isabella Morra."

Dall'anno scolastico 1977-78, il numero degli iscritti al Liceo è cresciuto fino a raggiungere i due corsi completi A e B e nell'anno scolastico 1995-96 al corso B ordinamentale ed al corso A con P.N.I. (piano nazionale informatica) si aggiunge l'indirizzo socio-psico-pedagogico, non solo come risposta al numero crescente di iscritti, ma anche come realizzazione di un' offerta formativa più ricca e rispondente ad una domanda reale del territorio.

A partire dall'anno 2000-2001, in seguito alla razionalizzazione del sistema scolastico, il Liceo è stato accorpato all'I.T.C.G. assumendo come unica denominazione I..S.I.S. "L. SINISGALLI", con unificazione della dirigenza scolastica e degli uffici amministrativi.

Sempre a partire dall'anno 2000, i Presidi che si sono succeduti nella dirigenza, il prof Vincenzo Cicalese e la prof.ssa Maria Ciancio, nonché i docenti che hanno prestato il loro servizio presso l'Istituto si sono resi promotori di attività ed iniziative volte a realizzare interventi sempre più mirati e rispondenti ai bisogni educativi e formativi degli alunni. Tutto questo per far sì che il percorso di studi scelto offrisse, accanto alle competenze e conoscenze specifiche di indirizzo, opportunità di confronto con la realtà socio-economica locale, regionale, nazionale ed europea con le quali si avviava una proficua e positiva interazione.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	2
	Disegno	1
	Fisica	2
	Informatica	4
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	1
	GIS(Topografia)	1
	laboratorio CAD	1
	Laboratori LIM	4
	Laboratorio TEATRALE	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Proiezioni	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	130
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7



PC e Tablet presenti nelle biblioteche

1

Approfondimento

La scuola per lungo tempo, purtroppo, sia per ragioni strutturali che strumentali, ha subito gli effetti dell'era digitale, dimostrandosi incapace di coniugare didattica e progettualità in chiave digitale.

La sfida dell'educazione nell'era digitale non può più essere una mera funzione della quantità di tecnologie disponibili; piuttosto, essa deve coniugare la crescente disponibilità di tecnologie e competenze abilitanti, la rapida obsolescenza tecnologica e le nuove esigenze della didattica. Comprendere questa relazione significa aiutare la scuola ad acquisire soluzioni digitali che facilitino ambienti propedeutici agli apprendimenti attivi e laboratoriali, nonché per quelli costruttivisti o per progetto. L'educazione nell'era digitale non deve porre al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano. Tutti gli spazi della scuola, e oltre, devono essere allineati a questa visione di cambiamento.

La scuola, proprio per non subire la complessità digitale, deve porsi nelle condizioni di:

- Innovare gli ambienti di apprendimento e trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare
- Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili che non sia un semplice posizionare tecnologie al centro degli spazi, ma vera abilitazione a nuovi paradigmi educativi
- Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici
- Rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati anche all'interno dell'universo comunicativo digitale
- Lavorare sull'alfabetizzazione informativa e digitale (information literacy e digital literacy), che mettono al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e l'informazione
- Introdurre gli alunni al pensiero logico e alla familiarizzazione con gli aspetti operativi delle



tecnologie informatiche così da poter essere non solo utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti.

- Mettere i docenti nelle giuste condizioni per agire come facilitatori di percorsi didattici innovativi basati su contenuti più familiari per i loro studenti ed utilizzare le tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi.

Sono, purtroppo, le carenze strutturali e infrastrutturali in termini di accesso digitale, oltre a quelle formative, il primo limite ad un utilizzo diffuso di risorse e ambienti digitali.

Per queste ragioni, la scuola ha usufruito delle tre azioni prioritarie individuate nel Piano Nazionale Scuola Digitale:

1. è stata raggiunta da fibra ottica, o comunque da una connessione in banda larga o ultra-larga, sufficientemente veloce per permettere, ad esempio, l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali;

2. dispone, attraverso cablaggio LAN o wireless, di un accesso diffuso, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune;

3. ha acquisito la migliore connessione possibile per abilitare nuovi paradigmi organizzativi e didattici, e per fruire sistematicamente di servizi di accesso ad informazioni e contenuti digitali

Per colmare il "digita divide" della scuola, oltre ad una politica strutturale di innovazione degli ambienti e della didattica, ha potenziato e si è allineata alla digitalizzazione amministrativa.

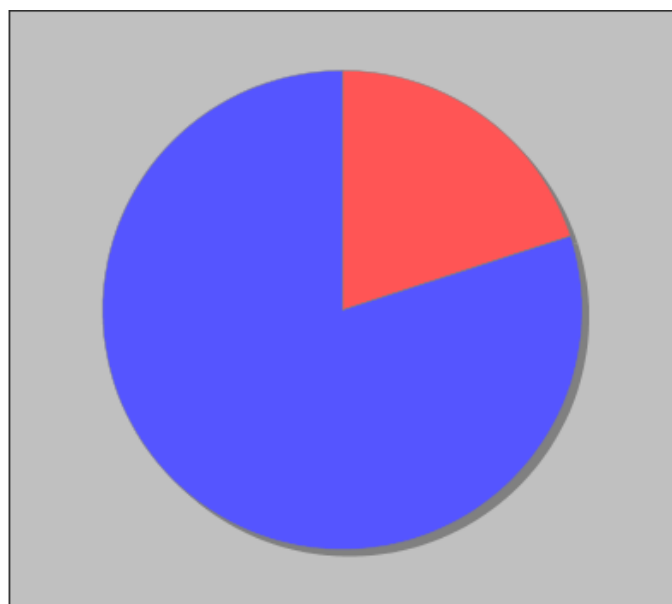


Risorse professionali

Docenti	64
Personale ATA	26

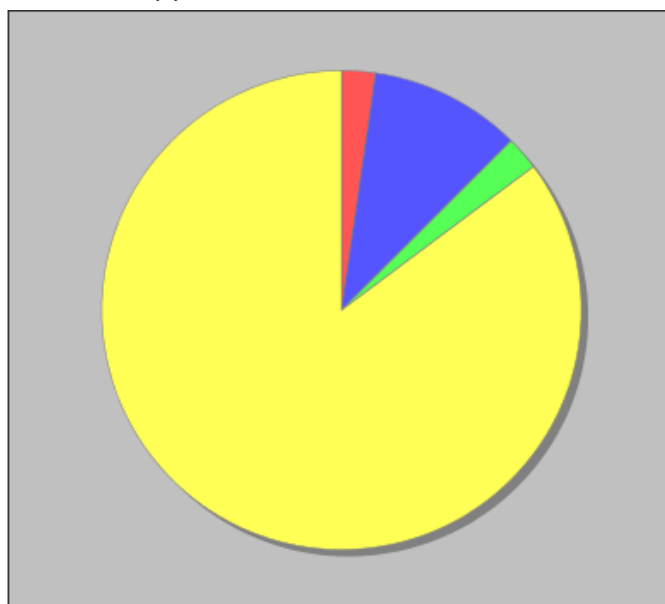
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 22
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 88

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 2
- Piu' di 5 anni - 75

Approfondimento

La scuola cambia non attraverso le disposizioni ministeriali, ma attraverso *gli uomini che insegnano*. Il docente è educatore se comunica se stesso (Carròn) perché non è un attore o funambolo, ma persona che non deve mai risparmiarsi di essere uomo.

Non conta tanto possedere solo una tecnica perfetta, una ricca esperienza, una meticolosa applicazione



di metodi e paradigmi scientifici quanto, insieme alla perizia tecnica, anche la capacità di saper cogliere la diversità, sapersi confrontare e condividere le riflessioni.

Il docente deve essere in grado con il suo essere di entrare in contatto con la persona in formazione, costruire alleanze all'interno delle mura dell'aula, di costruire benessere.

La stabilità dell'organico è un punto di forza dell'attività formativa dell'Istituto



Aspetti generali

La scuola si presenta sempre più come organizzazione complessa chiamata a soddisfare nuovi bisogni formativi emergenti e nuove necessità legate alla cittadinanza attiva e responsabile. E', pertanto, evidente la necessità di un'azione strategica che punti alla formazione delle nuove generazioni nelle cui mani è posto il destino del nostro pianeta e il perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030. Diventa, infatti, sempre più necessario individuare le scelte prioritarie e le azioni di miglioramento che rendano la scuola protagonista del cambiamento e promotrice di competenze. Dell'innovazione che ha investito la società attuale, la scuola non può rimanere estranea e ne può subirne gli effetti; è opportuno che progetti interventi che valorizzino i punti di forza dell'innovazione in chiave didattica per meglio captare l'interesse e motivare all'impegno i nativi digitali.

Le iniziative del PNRR rappresentano un'ulteriore opportunità per la scuola italiana e per la crescita del Paese nel campo dell'istruzione e della formazione.

La lotta al contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico deve continuare ad essere uno degli obiettivi prioritari della scuola per realizzare la vera inclusione e per innalzare i livelli di conoscenza e competenza della società italiana.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

La vision e la mission della scuola si esplicitano in alcune scelte strategiche dell'azione organizzativo-progettuale che vengono individuate tenendo conto:

- *delle Indicazioni nazionali che sono state calibrate :*
 - *Sulle emergenze individuate nelle sedi europee ai fini della costruzione della "società della conoscenza";*
 - *Sui quadri di riferimento delle indagini nazionali e internazionali e dei loro risultati;*
 - *Sulle rilevazioni degli apprendimenti nonché sulle rilevazioni delle conoscenze in ingresso*
 - *Sulla necessità di realizzare connessioni interdisciplinari, attraverso i nuclei fondamentali di ciascuna disciplina;*
- *delle Linee guida*
- *delle Raccomandazioni di Lisbona e Strategia Europa 2020 per l'apprendimento permanente*
- *dell'Agenda 2030*
- *del Regolamento sull'obbligo di istruzione*
- *della Legge 107/15, comma 7*
- *Linee guida per l'inclusione scolastica*

La scuola deve fornire gli strumenti atti a consentire a ciascun cittadino di munirsi della cassetta degli attrezzi e ad offrirgli la possibilità di sceglierli e utilizzarli nella realizzazione del proprio progetto di vita.

Lo studio delle discipline deve realizzarsi:

- *in una prospettiva sistematica e critica*



- *con la pratica dell'argomentazione e del confronto*
- *con l'esplicitazione dei nuclei fondanti e dei contenuti imprescindibili di ogni disciplina che la scuola ha il compito di trasmettere alle nuove generazioni, affinché lo possano padroneggiare e reinterpretare alla luce delle sfide sempre nuove lanciate dalla contemporaneità; i nodi concettuali richiedono l'intervento congiunto di più discipline per essere compresi*
- *con le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline*
- *con l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.*
- *con la consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari.*

L'acquisizione delle competenze chiave di Cittadinanza deve:

- *investire globalmente il percorso scolastico.*

La scuola, nell'ambito della sua autonomia, deve :

- *progettare percorsi scolastici innovativi e di qualità*
- *puntare all'unitarietà della conoscenza, senza alcuna separazione tra "nozione" e sua traduzione in abilità; la scuola del nozionismo non può essere considerata una buona scuola*

- *far conoscere non attraverso un processo meccanico, ma con la scoperta di qualcosa che entra nell'orizzonte di senso della persona che "vede", si "accorge", "prova", "verifica", per capire.*

La progettazione di percorsi di effettiva intersezione tra le materie sarà compito della programmazione collegiale dei:

- *dipartimenti disciplinari*
- *dei consigli di classe*

La valutazione del comportamento degli alunni si propone:

- *di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare*

- *di ispirarsi ai principi del decreto 249/1998, lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, che agli articoli 1 (Vita della comunità scolastica), 2 (Diritti), 3 (Doveri) e Art. 5-bis (Patto educativo di corresponsabilità) costituisce un'utile riferimento al fine*



non solo dell'esercizio della cittadinanza all'interno delle istituzioni scolastiche, ma alla maturazione dello studente.

La scuola non detta alcun modello didattico-pedagogico o metodi e ricette didattiche, ma

- favorisce la sperimentazione e lo scambio di esperienze metodologiche*
- valorizza il ruolo dei docenti nella scelta delle strategie e delle metodologie più appropriate*
- Valorizza l'autonomia scolastica nella sua libera progettazione*

La scuola deve puntare alla maturazione delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente che sono essenziali in una società della conoscenza e assicurano maggior flessibilità ai lavoratori per adattarsi in modo più rapido a un mondo in continuo mutamento e sono fattore di primaria importanza per l'innovazione, la produttività e la competitività.

Le competenze chiave sono:

1) COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE= innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente;

2) COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE= aumentare il livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare, al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro;

3) COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA= promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione, e motivare di più i giovani, soprattutto ragazze e giovani donne, a intraprendere carriere STEM;

4) COMPETENZA DIGITALE= innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali in tutte le fasi dell'istruzione e della formazione per tutti i segmenti della popolazione;



5) COMPETENZA IMPRENDITORIALE=incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa in particolare tra i giovani, ad esempio favorendo le occasioni in cui i giovani possano fare almeno un'esperienza imprenditoriale pratica durante l'istruzione scolastica;

6) COMPETENZA MULTILINGUISTICA= aumentare il livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali che nelle altre lingue, e fornire sostegno ai discenti nell'apprendimento di lingue diverse che siano utili nella vita lavorativa e personale e in grado di contribuire alla comunicazione e alla mobilità transfrontaliere;

7) COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA=promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

8) COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE= aumentare la consapevolezza di tutti i discenti e del personale didattico riguardo all'importanza di acquisire le competenze chiave e alla loro relazione con la società;

Innovazione Digitale e nuovi paradigmi educativi

La scuola per lungo tempo, purtroppo, sia per ragioni strutturali che strumentali, ha subito gli effetti dell'era digitale, dimostrandosi incapace di coniugare didattica e progettualità in chiave digitale.

La sfida dell'educazione nell'era digitale non può più essere una mera funzione della quantità di tecnologie disponibili; piuttosto, essa deve coniugare la crescente disponibilità di tecnologie e competenze abilitanti, la rapida obsolescenza tecnologica, e le nuove esigenze della didattica. Comprendere questa relazione significa aiutare la scuola ad acquisire soluzioni digitali che facilitino ambienti propedeutici agli apprendimenti attivi e laboratoriali, nonché per quelli costruttivisti o per progetto. L'educazione nell'era digitale non deve porre al



centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano. Tutti gli spazi della scuola, e oltre, devono essere allineati a questa visione di cambiamento.

La scuola, proprio per non subire la complessità digitale, deve porsi nelle condizioni di:

□ Innovare gli ambienti di apprendimento e trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare

□ Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili che non sia un semplice posizionare tecnologie al centro degli spazi, ma vera abilitazione a nuovi paradigmi educativi

□ Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici

□ rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati anche all'interno dell'universo comunicativo digitale

□ lavorare sull'alfabetizzazione informativa e digitale (information literacy e digital literacy), che mettono al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e l'informazione

□ introdurre gli alunni al pensiero logico e alla familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche così da poter essere non solo utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti.

□ Mettere i docenti nelle giuste condizioni per agire come facilitatori di percorsi didattici innovativi basati su contenuti più familiari per i loro studenti ed utilizzare le tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi.

Sono, purtroppo, le carenze strutturali e infrastrutturali in termini di accesso digitale, oltre a quelle formative, il primo limite ad un utilizzo diffuso di risorse e ambienti digitali.

Per queste ragioni, la scuola potrà fruire delle tre azioni prioritarie individuate nel Piano Nazionale Scuola Digitale :

1. essere raggiunta da fibra ottica, o comunque da una connessione in banda larga o ultra-larga, sufficientemente veloce per permettere, ad esempio, l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali;

2. disporre, attraverso cablaggio LAN o wireless, un accesso diffuso, in ogni aula,



laboratorio, corridoio e spazio comune;

3. poter acquistare la migliore connessione possibile per abilitare nuovi paradigmi organizzativi e didattici, e per fruire sistematicamente di servizi di accesso ad informazioni e contenuti digitali

Per colmare il “digita divide” della scuola, oltre ad una politica strutturale di innovazione degli ambienti e della didattica , occorre potenziare ed allinearsi alla digitalizzazione amministrativa.

Didattica laboratoriale e permeabilità tra istruzione e mondo produttivo

(PERCORSI C.T.O.)

L'era della complessità, inaugurata con la caduta del muro di Berlino e caratterizzata dal fenomeno della globalizzazione, esprime un crescente bisogno di certezze educative e di convinzioni pedagogiche che valorizzino le sicurezze emotive e le coscienze individuali. Si punta prioritariamente alla valorizzazione della creatività e delle competenze di ciascun individuo per migliorare lo spirito competitivo di un paese e la realizzazione di un apprendimento permanente. Imparare ad imparare diviene il traguardo educativo più significativo in termini di life long learning e rappresenta la competenza chiave che fa da padrona a tutte le altre per il significativo valore trasversale che essa assume. L'individuo necessita, insomma, di un processo di apprendimento significativo che gli consenta di acquisire gli strumenti efficaci per la decodifica e l'interpretazione critica della realtà. E' necessario un approccio proattivo e propositivo a fronte di quello ricettivo e passivo.

In questo senso si può affermare chiaramente che i sistemi educativi hanno necessità di formare coscienze creative e costruttrici di saperi e non ricettive di contenuti assemblati o semplicemente memorizzati. E' necessario, pertanto, privilegiare le modalità didattiche e di insegnamento che valorizzino il protagonismo attivo dei ragazzi e renda questi ultimi capaci di costruire il sapere e realizzare soluzioni innovative. Sviluppare abilità, capacità e competenze diviene l'obiettivo primario del processo formativo e presupposto per l'inserimento nel mondo del lavoro e per un vero allineamento tra scuola e realtà produttiva. La strutturazione dell'ambiente di apprendimento diventa, pertanto, la condizione essenziale per raggiungere tale traguardo, giacché la simulazione di situazioni formative operative non può che favorire la maturazione di competenze che divengono il risultato di una pratica e di



un processo di riflessione. Si realizza, insomma, una vera e propria interiorizzazione del processo di apprendimento laboratoriale che presuppone l'uso della metodologia della ricerca . Il laboratorio diventa non solo lo spazio fisico attrezzato in maniera specifica, ma una situazione ed una modalità di lavoro dove alunni e docenti progettano , sperimentano e rendono attiva la loro forza creativa .

Il laboratorio ha il potere di incidere positivamente sulla relazione educativa alunno/docente, sulla motivazione, sulla curiosità, sulla problematizzazione e sull'apprendimento personalizzato nonché sugli stili cognitivi e sulla meta cognizione . Il laboratorio diventa, come sostiene Francesco De Bartolomeis, l'opportunità della quale la scuola deve avvalersi per tornare alla realtà e ai suoi problemi e riconoscere al docente il vero ruolo di facilitatore e mediatore. L'insegnante diviene il ricercatore che progetta l'attività di ricerca in funzione del processo educativo e formativo dei suoi allievi facendo divenire il laboratorio principalmente un luogo mentale ovvero una pratica del fare che valorizza la centralità dell'allievo e pone l'accento sul processo di apprendimento mettendo in stretta relazione l'attività sperimentale degli allievi con le competenze dei docenti.

Ma il laboratorio è anche luogo fisico , un'officina dotata di strumenti e sussidi dove non si propongono apprendimenti preconfezionati ma si stimolano motivazioni ed interessi, nonché occasioni di personalizzazione, creatività e socializzazione.

La componente fisica del laboratorio costituisce, per tale motivo, una risorsa importante ed una condizione significativa per l'efficace intervento didattico e per la costruzione del sapere con la procedura della ricerca e della soluzione di problemi. Lo spazio fisico e la strumentazione specifica sono elementi essenziali per costruire una scuola di qualità e capace di orientare le coscienze e costruire le consapevolezze. La metodologia laboratoriale realizzata con opportune dotazioni strumentali assume, infatti, una valida valenza orientativa.

L'alternanza scuola lavoro entra nel nostro sistema educativo con la legge 28 marzo 2003, n.53, che, all'articolo 4, prevede la possibilità per i giovani che hanno compiuto il quindicesimo anno di età di svolgere l'intera formazione dai 15 ai 18 anni "attraverso l'alternanza di periodi di studio e di lavoro, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di convenzioni con imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con enti, pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di tirocinio che non costituiscono rapporto individuale di lavoro." Il decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77, che ne è conseguito, precisa che la modalità dell'alternanza intende assicurare ai giovani, oltre



alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Il ruolo dell'alternanza scuola lavoro è stato successivamente confermato e consolidato con i Regolamenti emanati con i dd.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010, riguardanti i nuovi ordinamenti degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei

In particolare, le Direttive n. 4/2012 e n.5/2012, relative, rispettivamente, alle linee guida per il secondo biennio e il quinto anno degli istituti tecnici e degli istituti professionali, sottolineano che "Con l'alternanza scuola lavoro si riconosce un valore formativo equivalente ai percorsi realizzati in azienda e a quelli curricolari svolti nel contesto scolastico. Attraverso la metodologia dell'alternanza si permettono l'acquisizione, lo sviluppo e l'applicazione di competenze specifiche previste dai profili educativi, culturali e professionali dei diversi corsi di studio"

La vera novità della legge 107, però, è che nel periodo antecedente alla sua emanazione era facoltà degli studenti presentare la richiesta di svolgere, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, il percorso formativo prescelto alternando periodi in aula e in contesti lavorativi, nel rispetto del profilo educativo del corso di studi ordinario.

Il potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro trova, infatti, pieno riscontro nella legge 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. Di certo l'alternanza scuola lavoro nel sistema di istruzione ne esce decisamente rafforzata, dal momento che, prima, tale metodologia didattica veniva attivata in risposta ad una domanda individuale di esperienze di alternanza che dal corrente anno scolastico 2015/16 coinvolgeranno, a partire dalle classi terze, tutti gli studenti del secondo ciclo di istruzione. Con queste nuove modalità di attivazione, le caratteristiche intrinseche dell'alternanza scuola lavoro delineate dalle norme in precedenza emanate cambiano radicalmente, ora si innesta all'interno del curricolo scolastico e diventa componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti"

L'alternanza e le altre modalità (es. stage, tirocini formativi e di orientamento), finalizzate a rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro realizzano, attraverso la partecipazione diretta al contesto operativo, la socializzazione e la permeabilità tra i diversi



ambienti, nonché gli scambi reciproci delle esperienze che concorrono alla formazione della persona (Legge n.107/2015, art.1, comma 33).

E' importante chiarire il significato di stage, tirocinio e alternanza scuola lavoro, al fine di non ingenerare confusione sotto il profilo concettuale oltre che terminologico. Come è noto, l'alternanza si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. Il periodo di apprendimento che lo studente trascorre in un contesto lavorativo può essere considerato a tutti gli effetti come un tirocinio curricolare (si vedano in proposito l'art. 4 della Legge 53/03, la Nota del Ministero del Lavoro n. 4746 del 14 febbraio 2007 e la Circolare del Ministero del Lavoro n. 24 del 12 settembre 2011). Pertanto, benché sia corretto dire che il tirocinio non possa essere identificato con l'alternanza tout court, è altrettanto corretto affermare che il tirocinio curricolare sia un momento dell'alternanza, ovvero la fase "pratica" di un percorso di alternanza, il periodo di formazione svolto dallo studente presso la struttura ospitante. Tuttavia, è necessario ricordare che, non essendo ancora definita una disciplina del tirocinio curricolare, le scuole, nel momento in cui stipulano le Convenzioni con i soggetti ospitanti, fanno ancora riferimento all'art. 18 della legge 196/97 ("Tirocini formativi e di orientamento") e al relativo decreto attuativo (DM 142/98).

E' infine opportuno ricordare che stage e tirocinio sono termini che designano sostanzialmente la stessa cosa. Si può quindi indifferentemente parlare di stage curricolare o di tirocinio curricolare. A livello normativo ha sempre prevalso l'uso del termine italiano "tirocinio", anche se molti operatori della formazione preferiscono ancora utilizzare il termine stage. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Per i soggetti disabili i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati in modo da promuovere l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Il potenziamento dell'alternanza scuola lavoro, nel suddetto provvedimento normativo, segue tre direttrici principali:

- lo sviluppo dell'orientamento, rivolto a studenti iscritti all'ultimo anno per facilitare una scelta consapevole del percorso di studio e favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali, anche allo scopo di realizzare le azioni previste dal programma europeo "Garanzia Giovani". I percorsi di orientamento prevedono anche giornate di formazione in azienda per far conoscere il valore educativo e formativo del lavoro.



- la definizione dei diritti e dei doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati in percorsi di alternanza scuola lavoro, ovvero in attività di stage, di tirocinio e di didattica in laboratorio, senza pregiudizi per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

- l'introduzione di misure per la formazione dei docenti, finalizzate all'aumento delle competenze per favorire i percorsi di alternanza scuola lavoro anche attraverso periodi di formazione presso enti pubblici o imprese.

All'interno del sistema educativo del nostro paese l'alternanza scuola lavoro è stata proposta come metodologia didattica per :

a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi.

Il dirigente scolastico, avvalendosi del registro nazionale, può individuare le imprese e gli enti pubblici o privati con cui stipulare convenzioni per i percorsi di alternanza.

Le convenzioni possono essere stipulate, tuttavia, anche con imprese, musei e luoghi di cultura e di arte, istituzioni, che non sono presenti nel Registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro.

La mancata iscrizione del soggetto ospitante nel suddetto Registro non preclude, quindi, la possibilità, da parte del suddetto soggetto, di accogliere studenti per esperienze di alternanza. Al termine dell'anno scolastico il dirigente stende una relazione sulle convenzioni stipulate con le imprese e i soggetti che hanno accolto gli studenti in alternanza scuola lavoro.



Competenze linguistiche per l'apprendimento permanente.

I sistemi educativi, su sollecitazione del Consiglio d'Europa, richiamano l'attenzione sulla necessità di far maturare agli alunni, attraverso il percorso di studi, le competenze in madrelingua e in lingua inglese.

Il potenziamento della padronanza della madrelingua è riconducibile ai dati emersi dalle rilevazioni degli apprendimenti nelle prove standardizzate INVALSI, che fanno registrare, purtroppo, a livello nazionale delle debolezze nelle abilità e capacità di comprensione, decodificazione e riflessione linguistica.

E' necessario, infatti, che si maturi una maggiore consapevolezza nell'uso corretto della propria lingua e venga attribuito un appropriato valore comunicativo. L'identità linguistica e la storia della propria lingua risultano punti di debolezza che oltre ad inficiare l'efficacia comunicativa incidono negativamente sulla costruzione del senso identitario e di appartenenza.

La scuola deve, infatti, promuovere:

- La conoscenza delle funzioni comunicative e riflessive della propria lingua*
- Potenziare la conoscenza del valore storico-culturale della lingua*
- Favorire un uso consapevole della lingua sul piano semantico e della riflessione sintattica*

L'azione educativo-didattica della scuola deve puntare, inoltre, alla maturazione della competenza in lingua inglese non misconoscendo il valore che essa assume nella dimensione comunicativa europea e nel linguaggio mediatico e tecnologico.

L'uso corretto e la padronanza della seconda lingua diviene strumento indispensabile per i nostri giovani per una cittadinanza consapevole ed attiva che assuma una dimensione europea e con confini allargati.

Alla luce di tale necessità formativa, la scuola intende:

- Potenziare la lingua inglese in orario curriculare con docente di madrelingua*
- Istituire corsi di lingua per il conseguimento di certificazioni CAMBRIDGE*
- Realizzare scambi culturali di alunni e docenti con paesi europei*

Inclusione Scolastica e modello sociale della disabilità



La scuola, come comunità educante a cui è demandato il compito istituzionale di educare, istruire e formare e nella sua autonomia funzionale e flessibilità organizzativa, deve:

□ *costruire condizioni relazionali e situazioni pedagogiche tali da consentirne il massimo sviluppo di ciascun alunno, nessuno escluso*

□ *puntare alla crescita della persona, tenendo conto delle capacità individuali, mediante interventi specifici da attuare sullo sfondo costante e imprescindibile dell'istruzione e della socializzazione*

□ *predisporre le condizioni e le attività utili al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni*

La scuola, nel pieno rispetto della Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, ratificata dal Parlamento italiano con la Legge 18/2009, che impegna tutti gli Stati firmatari a prevedere forme di integrazione scolastica nelle classi comuni, condivide:

□ *l'orientamento attuale nella concezione di disabilità e il "modello sociale della disabilità", secondo cui la disabilità è dovuta dall'interazione fra il deficit di funzionamento della persona e il contesto sociale.*

L'ICF, l'International Classification of Functioning, si propone, infatti, come un modello di classificazione bio-psico-sociale decisamente attento all'interazione fra la capacità di funzionamento di una persona e il contesto sociale, culturale e personale in cui essa vive.

□ *L'impegno della scuola e del sistema sociale di supportare gli alunni con disabilità a costruire, in collaborazione con la famiglia, il proprio progetto di vita*

□ *che le pratiche scolastiche devono coniugarsi con interventi vari e diversi soggetti istituzionali coinvolti nel processo di integrazione*

□ *la responsabilità educativa di tutto il personale della scuola*

□ *la necessità della corretta e puntuale progettazione individualizzata*

□ *una politica organica per studenti e fabbisogni del territorio, finalizzata a garantire il pieno diritto allo studio degli studenti disabili con piena apertura della scuola al territorio.*

Dispersione scolastica e dimensione formativa orientativa



Nonostante l'innalzamento dell'obbligo di istruzione introdotto con la legge n. 296 del 2006, la dispersione scolastica rimane ancora un nodo problematico per la scuola secondaria di II grado.

Costruire un sistema di istruzione e di formazione capace di garantire a tutti gli studenti reali opportunità formative, fornendo a tutti la possibilità di acquisire una solida e unitaria cultura generale di base per poter esercitare il diritto fondamentale di cittadinanza attiva e responsabile, rimane la grande sfida per l'istituzione scolastica che accoglie alunni soprattutto nella fascia tra i 14 e i 16 anni.

Per ridurre la dispersione occorre puntare alla realizzazione di alcune strategie, quali:

□ *Rafforzare la dimensione formativa e orientativa del primo biennio insistendo sullo zoccolo di saperi comune a tutti i bienni dei vari indirizzi.*

L'unitarietà del sapere si investe nel rendere coerenti tra loro gli impianti culturali del primo biennio.

□ *Puntare al rinnovamento della didattica incentrata sulle competenze che mette al centro l'apprendimento e la didattica laboratoriale nonché l'interesse e la motivazione dei soggetti che apprendono. Puntare anche ad una didattica che valorizzi la manualità, l'operatività e che tenga insieme il sapere essere con il sapere e il saper fare.*

□ *Investire sulla formazione degli insegnanti, fornendo loro gli strumenti e le strategie adeguate per attuare una didattica centrata sulle competenze e sull'apprendimento.*

□ *Potenziare l'utilizzo integrato degli strumenti previsti dalla Buona Scuola, fra cui la nuova offerta formativa, l'alternanza scuola-lavoro, l'innovazione didattica e degli ambienti per l'apprendimento.*

Orientamento

L'orientamento inteso come processo che la persona mette in atto, anche con una serie di attività da parte di esperti o di educatori, quando deve operare una scelta o decidere in quale direzione personale o professionale orientare la propria esistenza, non è altro che auto-orientamento. L'orientamento inteso come auto-orientamento non può rescindere dalla centralità della persona, unica e indiscussa protagonista del processo orientativo, considerata quale 'soggetto' attivo e non un 'oggetto' dell'orientamento.

L'orientamento come fattore strutturale di ogni processo formativo che si dipana lungo



l'arco di tutta la vita, trova nella scuola lo spazio adeguato e l'occasione per realizzarsi, in quanto è la vera agenzia che conferisce alle discipline le valenze orientative, promuovendo nei giovani motivazioni e capacità decisionali attraverso una progressiva consapevolezza delle proprie conoscenze, competenze, aspettative e valori personali. L'obiettivo dell'azione orientativa della scuola, dunque, in sinergia con le altre istituzioni formative, a partire dalla famiglia, è quello di rendere i giovani protagonisti dei momenti decisionali nella realizzazione del loro individuale progetto di vita, autonomamente elaborato e assunto gradualmente con convinzione e responsabilità

La scuola per essere orientativa, nel senso di promuovere l'orientamento personale e favorire l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale, mettendolo nelle condizioni di definire e conquistare la propria identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale, deve:

- Formare soggetti capaci di essere protagonisti del proprio percorso di crescita e delle proprie scelte*
- Potenziare la 'dimensione orientativa' di ogni disciplina*
- Rendere l'orientamento come una dimensione trasversale attraverso la quotidianità delle attività, delle relazioni e della ricerca di soluzione dei problemi inclusi nel percorso scolastico*
- Ampliare il percorso formativo per il migliore sviluppo possibile della competenza orientativa del ragazzo*
- Realizzare interventi Orientativi come politica attiva, disegnata e attuata in sinergia tra scuola, università e mondo del lavoro.*

Diritto allo studio e merito

Tra i diritti sociali ovvero quei diritti che promuovono l'intervento dello Stato diretto a soddisfare le esigenze essenziali dei singoli, rientra il diritto allo studio, inteso in senso ampio come realizzazione dell'eguaglianza dei "punti di partenza" prevista dall'art. 3, comma 2, della Costituzione che recita:

"È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese"



Emblematiche le osservazioni dell'Assemblea Costituente che definì il diritto allo studio una forma significativa per riconoscere un diritto della persona, per utilizzare a vantaggio della società forze che resterebbero latenti e perdute, di attuare una vera e integrale democrazia.

Diritto allo studio vuol dire accompagnare lo studente nelle tappe fondamentali del suo percorso formativo e consentire, così, la piena realizzazione della sua personalità individuale e sociale.

Ma diritto allo studio non è solo consentire all'individuo il perfetto ed armonioso integrarsi nella comunità sociale, ma anche garantire la formazione integrale della persona umana.

Perché ciò avvenga, occorre realizzare maggiore sinergia ed interazione tra Scuola e società nel senso di:

- consentire il coinvolgimento della comunità locale e di tutte le forze sociali del contesto alle problematiche della scuola
- realizzare intese forti tra gli stakeholders (studenti e genitori) ed istituzioni scolastica
- Approfondire i problemi della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti.
- Aumentare il numero dei beneficiari di borse. Rendere più efficienti i criteri d'assegnazione: valorizzare il merito

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli studenti che riportano voti insufficienti allo scrutinio finale in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione della percentuale di studenti con debito formativo in italiano, matematica e inglese

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare degli esiti invalsi con maggiore allineamento alla media nazionale

Traguardo

Allineamento gli esiti delle classi seconde alla media regionale e nazionale per scienze umane e cat e quelli delle classi quinte per SCIENZE UMANE, CAT E SAS

Priorità

Incrementare il numero degli studenti collocati nei vari livelli di competenza

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti collocati nel livello medio-alto

● Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento della competenza dell'imparare ad imparare

Traguardo

Migliorare il metodo di studio per apprendere in maniera significativa e ottenere, a fine anno, maggiore successo scolastico.

● Risultati a distanza

Priorità

Innalzare il numero di immatricolati presso le università

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti immatricolati presso Atenei italiani, in qualsiasi area disciplinare.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Didattica innovativa e laboratoriale**

Per incrementare l'interesse e la motivazione ad apprendere, è necessario rendere la didattica più coinvolgente e attraente; per farlo occorre promuovere l'adozione di strategie alternative alla lezione frontale che coinvolgano maggiormente lo studente e lo rendano costruttore del suo apprendimento.

E' necessario, inoltre, privilegiare l'uso della didattica laboratoriale, intesa non solo in riferimento al luogo fisico, ma soprattutto a quello mentale, che risulta più accattivante e motivante soprattutto per gli studenti che sfuggono alla lezione come trasmissione di contenuti.

Fare ricorso agli strumenti innovativi è un'altra modalità per favorire la partecipazione degli studenti; dispositivi di ultima generazione avvicinano più facilmente gli studenti al mondo della conoscenza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre il numero degli studenti che riportano voti insufficienti allo scrutinio finale in italiano, matematica e inglese



Traguardo

Riduzione della percentuale di studenti con debito formativo in italiano, matematica e inglese

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare degli esiti invalsi con maggiore allineamento alla media nazionale

Traguardo

Allineamento gli esiti delle classi seconde alla media regionale e nazionale per scienze umane e cat e quelli delle classi quinte per SCIENZE UMANE, CAT E SAS

Priorità

Incrementare il numero degli studenti collocati nei vari livelli di competenza

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti collocati nel livello medio-alto

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento della competenza dell'imparare ad imparare

Traguardo

Migliorare il metodo di studio per apprendere in maniera significativa e ottenere, a fine anno, maggiore successo scolastico.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Innovare l'attività didattica per motivare e interessare gli studenti

○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturare l'ambiente di apprendimento in forma laboratoriale e con l'utilizzo di strumenti innovativi

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere una didattica che favorisca il protagonismo attivo degli studenti e lo sviluppo dei processi di auto-orientamento e auto-consapevolezza.

Attività prevista nel percorso: Percorsi disciplinari con utilizzo di strategie didattiche diversificate e strumenti innovativi

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti	Studenti
Responsabile	Docente disciplinare
Risultati attesi	Maggiore dialogo tra le discipline Incremento dell'interesse e motivazione Maggiore protagonismo degli studenti nella costruzione del proprio sapere

● **Percorso n° 2: Apprendimento significativo attraverso la competenza dell'imparare ad imparare**

Con lo sviluppo della competenza dell'imparare ad imparare, l'approccio allo studio risulta più efficace e significativo non solo per il successo scolastico, ma soprattutto per l'apprendimento permanente.

Saper studiare , padroneggiando le tecniche e le abilità ad esse sottese, vuol dire saper concettualizzare, sintetizzare, analizzare, decodificare e confrontare.

L'assemblaggio di contenuti non è che studio mnemonico che sottrae energia e fatica allo studente riservando, purtroppo, in compenso, solo apprendimento superficiale e poco duraturo.

Imparare ad imparare vuol dire dotarsi di strumenti interpretativi che, applicati in ogni ambito, producono veri e duraturi frutti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre il numero degli studenti che riportano voti insufficienti allo scrutinio finale in italiano, matematica e inglese



Traguardo

Riduzione della percentuale di studenti con debito formativo in italiano, matematica e inglese

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare degli esiti invalsi con maggiore allineamento alla media nazionale

Traguardo

Allineamento gli esiti delle classi seconde alla media regionale e nazionale per scienze umane e cat e quelli delle classi quinte per SCIENZE UMANE, CAT E SAS

Priorità

Incrementare il numero degli studenti collocati nei vari livelli di competenza

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti collocati nel livello medio-alto

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento della competenza dell'imparare ad imparare

Traguardo

Migliorare il metodo di studio per apprendere in maniera significativa e ottenere, a fine anno, maggiore successo scolastico.



○ Risultati a distanza

Priorità

Innalzare il numero di immatricolati presso le universita'

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti immatricolati presso Atenei italiani, in qualsiasi area disciplinare.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Privilegiare lo sviluppo delle abilità all'assemblaggio dei contenuti

○ Ambiente di apprendimento

Sviluppare pratiche didattiche laboratoriali dove si sperimenta il metodo di studio come tecnica

○ Inclusione e differenziazione

Sviluppare il protagonismo di ciascuno attraverso l'elaborazione e l'interpretazione personale



Attività prevista nel percorso: Laboratori di concettualizzazione e schematizzazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	docente disciplinare
Risultati attesi	Studiare con metodo attraverso la schematizzazione di concetti Elaborare in modo personale attraverso la mappa Creare collegamenti tra i concetti

● **Percorso n° 3: Personalizzazione dell'insegnamento per la vera inclusione**

Imparare ad incontrare lo stile di apprendimento di ciascuno studente per incidere, in maniera significativa, sulla sua matrice cognitiva è la vera strada per personalizzare l'insegnamento e renderlo veramente efficace.

Rispettare i ritmi di ciascuno, le peculiarità personali, le attitudini individuali vuol dire saper cucire un abito su misura e non dispensare misure generalizzate.

La personalizzazione, anche nei casi di soggetti con BES, fatta di scelte dispensative e strumenti compensativi, se non passa attraverso la consapevolezza che è la scuola che deve incontrare lo studente e non viceversa, è vuota di significato.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli studenti che riportano voti insufficienti allo scrutinio finale in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione della percentuale di studenti con debito formativo in italiano, matematica e inglese

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare il numero degli studenti collocati nei vari livelli di competenza

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti collocati nel livello medio-alto

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento della competenza dell'imparare ad imparare

Traguardo

Migliorare il metodo di studio per apprendere in maniera significativa e ottenere, a fine anno, maggiore successo scolastico.



○ Risultati a distanza

Priorità

Innalzare il numero di immatricolati presso le universita'

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti immatricolati presso Atenei italiani, in qualsiasi area disciplinare.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Personalizzare il più possibile l'insegnamento

○ Ambiente di apprendimento

Utilizzare strumenti compensativi da affiancare alle misure dispensative

○ Inclusione e differenziazione

Includere costruendo un abito su misura di ciascuno studente

Attività prevista nel percorso: Personalizzazione e orientamento



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	docente disciplinare
Risultati attesi	Auto-orientamento Auto-consapevolezza Efficacia del processo di insegnamento-apprendimento Miglioramento del profitto



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Strategia culturale e pedagogica

Il "L.Sinisgalli" pone in primo piano lo sviluppo della persona intesa come unità indivisibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti. Su queste basi intende promuovere nei/nelle giovani:

- la capacità di espressione e di comunicazione;
- la corretta strutturazione delle relazioni interpersonali;
- il pieno sviluppo dell'autoconsapevolezza e della coscienza critica;
- la conoscenza e la comprensione dei fenomeni naturali e sociali;
- la capacità di orientarsi nella ricerca di una identità personale, sociale e professionale;
- la capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza in una democrazia moderna;
- la capacità di comprendere e di interagire con le trasformazioni della cultura, della politica, dell'economia.

Il "Sinisgalli" opera per il raggiungimento dei seguenti obiettivi educativi:

- l'educazione di una coscienza democratica anche attraverso le esperienze della vita scolastica;
- l'educazione alla solidarietà e all'apertura nei confronti di culture diverse, all'accettazione e al rispetto di ogni persona e di ogni idea nella consapevolezza che la verità si ricerca in modo dialettico;
- il potenziamento della capacità di progettazione e della curiosità culturale per acquisire uno stile di ricerca intellettuale e operativo;
- l'apertura alla dimensione sociale della vita caratterizzata nel senso della partecipazione, della cooperazione e dell'imprenditorialità, in vista di un costruttivo apporto alla società civile;
- la consapevolezza del complesso rapporto tra persona, ambiente naturale e ambiente sociale, e la conoscenza della stretta correlazione tra ambiente artificiale (assetti urbani, mezzi di trasporto...) e forme di vita, anche attraverso l'individuazione e l'analisi delle aree problematiche connesse (emarginazione, disagio...);
- la capacità di orientarsi nella società della comunicazione e dell'informazione;
- la capacità di riconoscere nel patrimonio culturale del territorio la fonte della memoria individuale e collettiva che è ragione del presente e radice di ogni progettualità, per un approccio alla vita nell'interezza del suo tempo, che è fatto di passato, presente, futuro.

Azioni di ampliamento dell'offerta formativa

L'Istituto "Sinisgalli" promuove ed attiva, in relazione al territorio:



- azioni e progetti in funzione di una maggiore interazione con le realtà sociali del territorio per la valorizzazione del patrimonio artistico-ambientale;
- esperienze di laboratori espressivi e comunicativi (teatro, musica, cinema) in cui venga valorizzata anche la multiculturalità;
- esperienze didattiche in cui vengano utilizzate e sperimentate le nuove tecnologie ;
- esperienze strutturate di PCTO che incentivino la consapevolezza e l'autonomia del percorso formativo

In relazione all'orientamento, all'Intercultura e alla mobilità:

- progetti di scambio e partenariato con istituzioni scolastiche dell'Unione Europea e dell'altra Europa;
- progetti di sostegno e di integrazione delle/degli studenti stranieri nell'ambito di azioni coordinate con Comune, Amministrazione Provinciale e Associazioni del Terzo Settore;
- progetti didattici in funzione della ricerca storica e dell'educazione ambientale in collaborazione con scuole della Provincia della Regione Basilicata;
- progetti di orientamento allo studio e al lavoro in collaborazione con Università, Centri di Formazione Professionale
- Partecipazione ad Awisi Pubblici regionali e relativi al Programma Operativo Nazionale per mobilità internazionale destinata agli studenti delle classi del triennio

In relazione alla didattica laboratoriale:

- costruzione di percorsi interdisciplinari fondati sulla valorizzazione delle specifiche competenze dei/delle docenti e sul dialogo tra docenti e studenti;
- percorsi disciplinari e interdisciplinari fondati sulla partecipazione attiva e sulla "costruzione" delle conoscenze in cui gli/le studenti interiorizzano il senso di appartenenza alla comunità scientifica e realizzino il proprio saper essere attraverso il proprio saper fare.

In relazione alla metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning):

- costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera attraverso lo sviluppo e l'acquisizione di conoscenze della disciplina insegnata.
- maggiore **fiducia** nella proprie capacità comunicative nella lingua straniera target
- Maturazione di competenze linguistiche più **spendibili**, specialmente in attività pratiche
- Maggiore apertura e **disponibilità alla mobilità** nell'istruzione e nel lavoro
- Progettazione e realizzazione di almeno un modulo pluridisciplinare in lingua inglese, per le ultime classi

La didattica digitale verterà sulle seguenti azioni:



- Progettare ed attuare percorsi formativi personalizzati
- Costruire e condividere strategie di autovalutazione
- Condividere conoscenze, progetti e prodotti con altri soggetti della scuola e di altre realtà extrascolastiche
- Utilizzare risorse e piattaforme web
- Ideare, sviluppare e realizzare progetti
- Produrre materiali digitali.

Privilegerà le seguenti metodologie

- Didattica progettuale
- Problem solving
- Cooperative learning
- Decision making
- Apprendimento per prove ed errori
- Dinamicità dei ruoli (leadership condivisa, assetto variabile)

Utilizzerà i seguenti strumenti interattivi

- Schermo interattivo multitouch
- P.C. – Notebook - Tablet
- strumenti immersivi

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Promozione dell'utilizzo degli strumenti immersivi in entrambe le sedi, non solo nelle discipline scientifiche, ma anche in quelle umanistiche.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO AL LICEO CLASSICO E A QUELLO DELLE SCIENZE UMANE UTILIZZANDO LE RISORSE DI POTENZIAMENTO . NELLO SPECIFICO, GLI ALUNNI GIOVANO DELL'INSEGNAMENTO DI:

- Economia al triennio (**3 Ore al Classico e 5 a Scienze umane**)
- Diritto al biennio del Classico (**2 ore per classe**)
- geografia economica al biennio di Scienze Umane (**2 per classe**)

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Sinisgalli valorizza i numerosi accordi di rete e nello specifico:

- RETE DEBATE con scuola capofila l'Istituto TOSI di Busto Arsizio
- RETE Professional....mente con scuola capofila l'Istituto DE LILLA di Bari
- RETE Scuolainformazione** con scuola capofila l'Istituto D' Alessandro di Lagonegro (PZ) e con i seguenti Istituti : Ø ITS "D'Alessandro" di Lagonegro (scuola capofila); Ø ISIS "F. DeSarlo" di Lagonegro; Ø ISIS "N. Miraglia" di Lauria; Ø ISIS "Ruggero" di Lauria; Ø I.C di Rotonda -ü

RETE DI SCOPO Orizzonti comuni con scuola capofila Istituto Statale di Istruzione Superiore "Leonardo Sinisgalli" di Senise (PZ) e con i seguenti Istituti: ü Istituto Comprensivo " N. Sole" di Senise (PZ) ü Istituto Comprensivo "Benedetto Croce" di Latronico (PZ) ü Istituto Comprensivo "



Don Bosco" di Francavilla (PZ) –

RETE DI SCOPO "Scuola Forma giovani" di cui fanno parte l'ISIS *L. Sinisgalli* di Senise (scuola capofila), l'Istituto Tecnico "V. D'Alessandro" di Lagonegro, l' IIS "Einstein - De Lorenzo" di Potenza, l' Omnicomprensivo – ITAS "R. Scotellaro" di Marsicovetere e l'IIS "Petruccelli" di Moliterno,

ACCORDO DI RETE Ricerca didattica e formazione con l' Istituto Comprensivo " N. Sole" di Senise (PZ) –

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO con rappresentanti di: Ordine Dottori commercialisti Potenza Comune di Senise Consiglio d'Istituto Collegio Geometri Fondazione Sinisgalli Aziende quali: C&P s.r.l. di Francesco Cupparo Automeccanica Lucana S.r.l Auxilium Soc. Coop. Sociale Centro Terapeutico Riabilitativo Commerciale Lucana Lamiere E Paraurti S.r.l. Epifarma s.a.s. Italgraniti s.n.c. Sogin s.r.l. di Ziella P.

ACCORDO DI PARTNERSHIP con ENFOR, GAL,ALA, ISTITUTI SCOLASTICI DEL TERRITORIO

ASSOCIAZIONI ONLUS presenti sul territorio, RADIO LOCALE e SOCIETA' SPORTIVE



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Gli interventi sostenuti dalle risorse PNRR contribuiranno a rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono. Si punterà a:

- a. potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili;
- b. contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;
- c. promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità;
- d. promuovere un significativo miglioramento della scuola, dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche;



Aspetti generali

La scuola , con lo sforzo costante di coniugare sacralità del curricolo e ampliamento dell'offerta formativa , intende puntare allo sviluppo integrale della persona e alla maturazione del cittadino attivo e responsabile. Il soggetto competente è, infatti, colui che, nell'arco dell'intera vita, può riorientarsi utilizzando gli strumenti e le abilità maturate a livello scolastico in contesti informali e di vario genere. L'offerta formativa, dunque, non deve perdere di vista gli obiettivi a lungo termine che valorizzano i traguardi raggiunti e consentono al soggetto di riorientarsi facendo ricorso alle proprie risorse e competenze.

Lo sguardo della scuola deve essere, insomma, indirizzato ad orizzonti allargati dove a perdersi sarà il solo contenuto disciplinare e non la costruzione del pensiero critico, creativo e riflessivo.

La scuola punterà, pertanto, ad un'offerta formativa che promuoverà lo sviluppo dello studente come soggetto pensante e capace di scelta autonoma e consapevole.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L.C. "ISABELLA MORRA" SENISE

PZPC01801X

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura



occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T. "LEONARDO SINISGALLI" SENISE	PZTD01801V
I.T. CORSO SERALE "SINISGALLI" SENISE	PZTD018507

Indirizzo di studio

- **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**
- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **TURISMO**

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto



turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di



un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le



strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: L.C. "ISABELLA MORRA" SENISE PZPC01801X CLASSICO

QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA	0	0	1	1	1
DIRITTO	2	2	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: L.C. "ISABELLA MORRA" SENISE PZPC01801X SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA ECONOMICA	2	2	0	0	0
ECONOMIA	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T. "LEONARDO SINISGALLI" SENISE PZTD01801V AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMMINISTRAZIONE FINANANZA MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: I.T. "LEONARDO SINISGALLI" SENISE
PZTD01801V AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: I.T. "LEONARDO SINISGALLI" SENISE
PZTD01801V COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - BIENNIO COMUNE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI



Quadro orario della scuola: I.T. "LEONARDO SINISGALLI" SENISE PZTD01801V COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI



Quadro orario della scuola: I.T. "LEONARDO SINISGALLI" SENISE PZTD01801V SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE - BIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	3	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	3	4	4	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	4	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	5	3	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	2	0	0	0
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	0	0	3	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T. "LEONARDO SINISGALLI" SENISE PZTD01801V TURISMO

QO TURISMO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: I.T. "LEONARDO SINISGALLI" SENISE
PZTD01801V SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE - TRIENNIO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	2	2	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	3	3	4	3	3
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	4	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	5	5	5
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	0	0	3	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

CLASSI	COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE	ORE	PERCENTUALE		
1A LC	16	13	5	34	47	38	15
2A LC	17	5	12	34	50	15	35
3A LC	6	21	6	33	18	64	18
4A LC	14	13	6	33	42	39	19
5A LC	9	18	6	33	27	55	18
1C SU	12	18	3	33	36	55	9
2C SU	14	7	14	35	40	20	40
3C SU	8	15	10	33	24	45	31
4C SU	14	13	6	33	42	39	19
5C SU	12	13	11	36	33	36	31



1D SU	12	6	17	35	34	17	49
2D SU	14	7	14	35	40	20	40
3D SU	8	16	9	33	24	48	28
5D SU	12	13	11	36	33	36	31
2A CAT	4	21	8	33	12	64	24
3A CAT	17	12	4	33	56	36	12
4A CAT	5	19	9	33	15	58	27
5A CAT	18	10	5	33	55	30	15
1A AFM	14	16	5	35	40	46	14
2A AFM	14	6	16	36	39	17	44
3A AFM	1	24	8	33	3	73	24
4A AFM	7	9	20	36	20	23	57



5A AFM	23	0	11	34	68	0	32
3B AFM	4	24	5	33	12	73	15
1ATUR	10	20	5	35	29	57	14
1A SAS	15	18	4	37	41	49	10
2A SAS	5	12	19	36	14	33	53
3A SAS	23	7	4	34	68	28	11
4A SSS	22	4	7	33	67	12	21
5A SSS	17	11	5	33	52	33	15
CLASSI	COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE	ORE	PERCENTUALE		
PRIME (6)	79	91	39	209	38	44	18



SECONDE (6)	68	58	83	209	33	28	39
TERZE (7)	67	119	46	232	29	51	20
QUARTE (5)	62	58	48	168	37	34	29
QUINTE (6)	91	65	49	205	44	32	24
TOTALI (30)	367	391	265	1023	36	38	26

Allegati:

GRIGLIA CLASSI EDUC. CIVICA 2022-2023.pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S. "L. SINISGALLI" SENISE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Ampliamento del curriculum al Liceo classico e Scienze umane con

- Economia al triennio
- Diritto al biennio del Classico
- Geografia economica al biennio di Scienze Umane

Con l'ampliamento del curriculum ne deriva che: □

Le classi del triennio del Classico incrementano il monte ore da 31 a 32 ore □

Le classi del triennio di S.U. incrementano il monte ore da 30 a 31 ore

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi**



della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale**

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Individuare**



ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

- **Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.**

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte

○ **Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico**



Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline sanitarie
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Italiano
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze motorie

○ **Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo,**



migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Psicologia generale e applicata
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II	✓	
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Attraverso i Dipartimenti e i gruppi di lavoro individuati in seno al Collegio dei docenti , la scuola si sforza di realizzare il curricolo verticale individuando lo zoccolo duro delle discipline e tenendo conto degli assi culturali come previsti del D.M. 139/2007

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il denominatore comune della progettazione di tutti i Consigli di classe di ciascun indirizzo è la realizzazione di attività trasversali al curricolo che tendano alla formazione integrale della persona e nello specifico della cittadinanza attiva (legalità, salute, bullismo e cyberbullismo, ecc)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le attività di cittadinanza attiva e consapevole risultano incardinate nell'impianto epistemologico delle discipline senza avere un posto a sé nel curricolo.



ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le uscite didattiche, le visite guidate ed i viaggi d'istruzione sono regolarmente programmati in seno ai vari consigli di classe e approvati dal Collegio dei docenti.

Le attività vengono programmate in coerenza con le finalità culturali e con gli obiettivi educativi previsti dai piani di studio di ciascuna classe. Ne consegue che la loro effettuazione sarà possibile solo se le classi adotteranno comportamenti funzionali al regolare svolgimento dei percorsi disciplinari in cui le iniziative stesse si inseriscono: assiduità nella frequenza, correttezza nei comportamenti, impegno nello studio. Altra condizione è la disponibilità di accompagnatori da individuarsi tra i docenti della classe interessata. Le visite guidate si svolgeranno nell'arco, al massimo, di una giornata, presso località di interesse storico-artistico o naturalistico, musei, gallerie, mostre, monumenti, siti archeologici, laboratori scientifici, ecc. Hanno la finalità di arricchire l'esperienza culturale degli studenti attraverso la visione diretta e la contestualizzazione degli apprendimenti teorici, oltre che di creare occasioni di socializzazione. I viaggi d'istruzione - in Italia o all'estero - promuovono negli studenti un ampliamento degli orizzonti conoscitivi verso realtà ambientali e tradizioni culturali spesso diverse dalle proprie e ne favoriscono la comprensione. Le visite guidate ed i viaggi d'istruzione vengono programmati, almeno nelle linee strutturali, contestualmente alla definizione della Progettazione del Consiglio di Classe ed organizzati poi secondo un iter rigoroso - il Collegio dei Docenti ed il Consiglio d'Istituto - per gli ambiti progettuali, organizzativi e finanziari di rispettiva competenza - definiscono i criteri generali, in ordine al numero delle visite guidate e dei viaggi da effettuare per ciascuna classe durante l'anno scolastico, alla percentuale minima degli alunni partecipanti nel gruppo-classe necessaria perché le iniziative possano aver luogo, alla durata dei viaggi d'istruzione, alla definizione della tipologia del viaggio (in Italia o all'estero) in relazione all'anno di corso, ai rapporti con le agenzie di viaggio; - la Commissione Viaggi individua poi le condizioni di fattibilità e mette in atto le procedure organizzative

Allegato:

PIANO ATTIVITA' 2022-2023.pdf



Insegnamento della Religione Cattolica

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E L'ORA ALTERNATIVA Sul piano contenutistico, l'IRC si colloca nell'area linguistica e comunicativa, interagisce con quella storico-umanistica e si collega con l'area scientifica, matematica e tecnologica. La scelta di fruire o meno dell'insegnamento della religione cattolica, espressa all'atto dell'iscrizione, è un diritto per genitori e studenti e si configura come un dovere della scuola garantire a coloro che non se ne avvalgono poter scegliere tra: □ attività didattiche e formative, con docenti della scuola ("ora alternativa") □ studio individuale (libero) □ uscita dalla scuola La lettera b) del punto 2.1 del DPR numero 751 del 16 dicembre 1985 precisa, inoltre, che "la scelta operata su richiesta dell'autorità scolastica all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso nei casi in cui è prevista l'iscrizione d'ufficio, fermo restando, anche nelle modalità di applicazione, il diritto di scegliere ogni anno se avalersi o non avalersi dell'insegnamento della religione cattolica". E' previsto l'obbligo di frequenza per chi ha scelto di avalersi dell'attività alternativa all'insegnamento della Religione cattolica.

Allegato:

Progetto ora alternativa IRC.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: L.C. "ISABELLA MORRA" SENISE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Ampliamento del curricolo al Liceo classico e Scienze umane con • Economia al triennio • Diritto al biennio del Classico • Geografia economica al biennio di Scienze Umane Con l'ampliamento



del curricolo ne deriva che: □ Le classi del triennio del Classico incrementano il monte ore da 31 a 32 ore □ Le classi del triennio di S.U. incrementano il monte ore da 30 a 31 ore

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadino**

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza**



metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individu

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV	✓	
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Attraverso i Dipartimenti e i gruppi di lavoro individuati in seno al Collegio dei docenti , la scuola si sforza di realizzare il curricolo verticale individuando lo zoccolo duro delle discipline e tenendo conto degli assi culturali come previsti del D.M. 139/2007

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il denominatore comune della progettazione di tutti i Consigli di classe di ciascun indirizzo è la realizzazione di attività trasversali al curricolo che tendano alla formazione integrale della persona e nello specifico della cittadinanza attiva (legalità, salute, bullismo e cyberbullismo, ecc)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le attività di cittadinanza e costituzione risultano incardinate nell'impianto epistemologico delle discipline senza avere un posto a sé nel curricolo.

Dettaglio Curricolo plesso: I.T. "LEONARDO SINISGALLI"



SENISE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Non è previsto Ampliamento del curricolo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti .**

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali**

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.**

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Attraverso i Dipartimenti e i gruppi di lavoro individuati in seno al Collegio dei docenti , la scuola si sforza di realizzare il curricolo verticale individuando lo zoccolo duro delle discipline e tenendo conto degli assi culturali come previsti del D.M. 139/2007

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il denominatore comune della progettazione di tutti i Consigli di classe di ciascun indirizzo è la realizzazione di attività trasversali al curricolo che tendano alla formazione integrale della



persona e nello specifico della cittadinanza attiva (legalità, salute, bullismo e cyberbullismo, ecc)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le attività di cittadinanza e costituzione risultano incardinate nell'impianto epistemologico delle discipline senza avere un posto a sé nel curriculum.

Approfondimento

a)

CURRICOLO OBBLIGATORIO E AMPLIAMENTO

Il curriculum obbligatorio, previsto dagli ordinamenti nazionali, con delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto, è ampliato nel modo seguente:

- 1 ora di **Economia** al triennio **del Classico e di Scienze umane**
- 2 ore di **Diritto** al biennio del Classico
- 2 ore di **Geografia economica** al biennio di Scienze Umane

Con l'ampliamento del curriculum ne deriva che:

Il monte ore settimanale delle classi del triennio del Liceo Classico da 31 è incrementato a 32 ore

Il monte ore settimanale delle classi del triennio del Liceo delle Scienze Umane da 30 è incrementato a 31 ore

C Con la disponibilità delle risorse nell'Organico dell'Autonomia, si riconosce alle classi il potenziamento di:

ECONOMIA



FILOSOFIA E STORIA

ITALIANO

GEOGRAFIA

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E IMPIANTI

DIRITTO

INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi dell'art.3 della legge 20 Agosto 2019 e sulla base delle indicazioni delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, viene elaborato il curricolo di Educazione Civica ad integrazione del curricolo verticale dell'ISIS "Leonardo Sinigalli" di Senise (Pz).

Il Curricolo è stato elaborato dal del Collegio dei Docenti sulla base delle indicazioni fornite dai Dipartimenti Disciplinari.

Le tematiche individuate sono coerenti con le Linee Guida e rispondono al principio della trasversalità.

Il Coordinamento delle attività è affidato al docente di **Diritto ed Economia**, ove la materia è presente nel Curricolo, invece al docente di Potenziamento di Diritto, dove il Curricolo non la prevede.

L'orario dedicato a questo insegnamento non può essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122.

È compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto, espresso in decimi, dopo avere acquisito gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Il docente coordinatore propone l'attribuzione del voto, sulla base dei criteri valutativi indicati nel PTOF, da riportare nel documento di valutazione.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato.

P

ORARIO SCOLASTICO E AUTONOMIA ORGANIZZATIVA

Orario delle lezioni

ORA	ORARIO
-----	--------



1^	8,05 - 9,05
2^	9,05 - 10,05
3^	10,05 - 11,05
4^	11,05 - 12,05
5^	12,05 - 13,05
6^	13,05 - 14,05

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri. Il primo quadrimestre termina il 31 gennaio. Il secondo quadrimestre inizia il 1° febbraio e prosegue fino al termine delle lezioni.

VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

Classi	Ore di lezione sett.li	Monte ore annuale	Ore assenze consentite	Monte ore annuale ore Senza religione/attività alternativa	Ore assenze consentite senza religione/attività alternativa
1^ - 2^ liceo	29	957	239	924	231
3^ 4^ 5^ liceo Classico	31	1023	256	990	248



3 [^] 4 [^] 5 [^] liceo S.U.	31	1023	256	990	248
tutte classi CAT AFM SAS e TUR	32	1056	264	1023	256
I CAT	33	1089	272	1056	264



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Progetto "PCTO" ex Alternanza Scuola – Lavoro A.S. 2022/23" - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO 2022-2023

Progetto "PCTO"

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

ex Alternanza Scuola – Lavoro

A.S. 2022/2023

Alla luce delle disposizioni emanate dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 ("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 - legge di Bilancio 2019") in linea con il Dlgs. 15 aprile 2005, n. 77 (definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro), alla luce delle novità in materia di Esame di Stato proposte a partire dal Decreto 37 del 18 Gennaio 2019, una delle prerogative dell'Istituto di Istruzione Superiore "L. Sinisgalli" di Senise, sul piano didattico-metodologico, rimane, come sempre, l' "alternanza scuola lavoro" rinominata "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento". I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), introdotti dalla Legge 145 del 30 dicembre 2018, sono attività didattiche che aiutano ad affrontare esperienze legate al mondo del lavoro e di orientamento accademico-universitario, offerte a tutti gli studenti del secondo biennio e ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado.

In base al corso di studi prescelto, la legge 30 dicembre 2018, n. 145 stabilisce obbligatorie



esperienze PCTO nell'arco del triennio finale dei percorsi di studio rideterminando, in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici, istituti professionali) la durata dei percorsi. A tal proposito la legge precisa quanto segue: "fermo restando il vincolo del monte ore minimo di 90 ore nel triennio finale dei licei, 150 per gli istituti tecnici e 210 per i professionali, l'istituzione scolastica nella sua autonomia può realizzare i PCTO anche per un periodo superiore." I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, si innestano, così, all'interno del curriculum scolastico e diventano componente strutturale della formazione per lo sviluppo delle competenze trasversali.

L'ISIS L. Sinigalli di Senise nella progettazione dei PCTO si ispira da sempre ad una modalità flessibile e resa funzionale, secondo quanto raccomandato dalle Linee Guida MIUR del Settembre 2019, ai seguenti fattori: "contesto territoriale in cui si colloca l'Istituto; scelte generali della scuola (presenti nel PTOF), in particolare alle priorità relative alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento; diversa natura e tipologia degli indirizzi di studi".

Il percorso deve essere proposto a tutti gli alunni del triennio; è pregiudiziale la partecipazione al corso di formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e al corso sulla privacy.

Ad ogni studente viene data la possibilità di esprimere delle preferenze riguardo la tipologia di project work o di tirocinio (il CdC supporterà gli alunni nella scelta tenendo conto delle inclinazioni e degli stili di apprendimento secondo quanto dispongono le linee guida PCTO). Il tutor esterno/aziendale assegna l'attività in accordo con il tutor scolastico di progetto e con il Referente PCTO di Classe-tutor scolastico di classe.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al fine di assicurare l'esperienza formativa i PCTO programmati si articoleranno, in generale, in diverse fasi: preparatoria, di orientamento, operativa e di valutazione. Durante la prima fase il gruppo di lavoro si dedicherà alla comprensione e alla condivisione delle finalità e degli obiettivi dei PCTO; individuerà il tutor scolastico della classe nella figura del coordinatore di classe; presenterà il progetto agli alunni.

La seconda fase è costituita dalla formazione in presenza (e/o a distanza) degli studenti in orario curricolare.

La terza fase prevede che il consiglio di classe, tramite il tutor scolastico, individuerà e assegnerà gli studenti alle aziende tenendo in considerazione le competenze da sviluppare nei PCTO; deciderà eventuali modifiche nelle programmazioni disciplinari per consentire coerenza fra attività didattica ed esperienza in azienda; predisporrà momenti di valutazione dell'esperienza mediante momenti di confronto in itinere con il tutor scolastico, il quale, insieme al tutor aziendale, effettuerà un monitoraggio mediante visite e contatti telefonici.

L'ultima fase, infine, prevede la compilazione di una scheda di valutazione da parte del tutor scolastico, del tutor aziendale e di autovalutazione dello studente.

I progetti PCTO che la scuola ha potuto attivare, attraverso e anche grazie alla partecipazione a Bandi Ministeriali e locali, ai rapporti di collaborazione intrapresi con istituzioni del territorio



e imprese per le esperienze ASL/PCTO e i tirocini formativi, riguardano, nello specifico, le seguenti tipologie di strutture:

- Fondazioni culturali
- Imprese e cooperative
- Istituzioni locali, regionali e nazionali
- Enti pubblici e privati
- Enti di ricerca
- Associazioni culturali, musicali, teatrali e promozionali, locali e nazionali
- Cooperative sociali
- Circoli scolastici
- Imprese del territorio e della provincia
- Studi professionali del territorio

La scuola stipula convenzioni pluriennali con enti partner o convenzioni quadro/protocolli d'intesa, alle quali si allegano eventualmente convenzioni personalizzate per l'anno in corso.

PROGRAMMAZIONE PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

2

2022-2023

DEFINIZIONE DEL PERCORSO SPECIFICO: AFM – AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Classe III

Formazione in aula con il contributo di esperti esterni e/o on-line, nelle materie:

Sicurezza sul lavoro D.L. 81/08 (corso

Classe IV

Stages e tirocini aziendali

(30/60 ore) 1/2 settimane con tempi da definire

Classe V

Stages e tirocini aziendali

(ore da



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

base 4 ore on line + 8 ore di formazione specifica in aula) dicembre - gennaio

definire in riferimento a quelle già svolte) 1/2 settimane con tempi da definire

Stages e tirocini aziendali (40/60 ore)
1/2 settimane con tempi da definire

Stages e tirocini aziendali
(30/60 ore) 1 settimana giugno

Stages e tirocini aziendali (30 ore eventuali) 1 settimana giugno

Le attività previste dai PCTO saranno svolte:

Ø negli studi professionali

Ø negli uffici amministrativi delle aziende mercantili e industriali

Ø negli Enti pubblici

Ø Attività di orientamento con ANPAL

DEFINIZIONE DEL PERCORSO SPECIFICO: CAT – COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Classe III

Formazione in aula con il contributo di esperti esterni e/o on-line, nelle materie:

Sicurezza sul lavoro D.L. 81/08 (corso base 4 ore on line + 8 ore di formazione specifica in aula) dicembre - gennaio

Classe IV

Stages e tirocini aziendali

(30/60 ore) 1/2 settimane con tempi da definire

Classe V

Stages e tirocini aziendali

(ore da definire in riferimento



a quelle già svolte) 1/2 settimane con tempi da definire

Stages e tirocini aziendali (40/60 ore) 1/2 settimane con tempi da definire Stages e tirocini aziendali (30/60 ore) 1 settimana giugno

Stages e tirocini aziendali (30 ore eventuali) 1 settimana giugno

Le attività previste dai PCTO saranno svolte:

- Ø negli Studi Tecnici professionali
- Ø negli Uffici Tecnici Comunali
- Ø nelle imprese edili
- Ø Attività di orientamento con ANPAL

DEFINIZIONE DEL PERCORSO SPECIFICO: SAS – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Classe III

Formazione in aula con il contributo di esperti esterni e/o on-line, nelle materie:

Sicurezza sul lavoro D.L. 81/08 (corso base 4 ore on line + 8 ore di formazione specifica in aula) dicembre - gennaio

Classe IV

Stages e tirocini aziendali

(30/60 ore) 1/2 settimane con tempi da definire

Classe V

Stages e tirocini aziendali

(ore da definire in riferimento a quelle già svolte) 1/2



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

settimane
con tempi
da definire

Stages e tirocini aziendali (50/60 ore)
1/2 settimane con tempi da definire

Stages e tirocini aziendali
(30/60 ore) 1 settimana giugno

Stages e tirocini aziendali (30 ore
eventuali) 1 settimana giugno

Le attività previste dai PCTO saranno svolte:

- Ø Asili nido-Sezioni primavera
- Ø Scuole per l'infanzia
- Ø Sprar
- Ø Centri di fisioterapia e riabilitazione
- Ø Residenze per anziani
- Ø Comunità/Case alloggio
- Ø Attività di orientamento con il CSV

DEFINIZIONE DEL PERCORSO SPECIFICO: LC - LICEO CLASSICO

Classe III

Formazione in aula con il contributo di esperti esterni e/o on-line, nelle materie:

Sicurezza sul lavoro D.L. 81/08 (corso base 4 ore on line + 8 ore di formazione

Classe IV

Stages e tirocini aziendali

(20 ore) 1/2 settimane con tempi da definire

Classe V

Stages e tirocini aziendali

(ore da definire in



specifica in aula) dicembre - gennaio

riferimento a quelle già svolte) 1 settimana con tempi da definire

Stages e tirocini aziendali (20 ore) 1/2 settimane con tempi da definire

Stages e tirocini aziendali (20 ore) 1 settimana giugno

Stages e tirocini aziendali (20 ore eventuali) 1 settimana giugno

Le attività previste dai PCTO saranno le seguenti:

- Ø Collaborazione con enti pubblici ed associazioni presenti nel territorio.
- Ø Elaborazione di progetti multimediali, su supporti digitali ed analogici
- Ø Attività di orientamento in uscita per gli studenti del quinto anno presso Laboratori di analisi; farmacie e parafarmacie del territorio; studi legali; studi di ingegneria.

DEFINIZIONE DEL PERCORSO SPECIFICO: LSU – LICEO SCIENZE UMANE

Classe III

Classe IV

Classe V

Formazione in aula con il contributo di esperti esterni e/o on-line, nelle materie:

Stages e tirocini aziendali

Stages e tirocini aziendali

Sicurezza sul lavoro D.L. 81/08 (corso base 4 ore on line + 8 ore di formazione specifica in aula) dicembre - gennaio

(20 ore) 1/2 settimane con tempi da definire

(ore da definire in riferimento a quelle già svolte) 1



settimana
con tempi
da definire

Stages e tirocini aziendali (20 ore) 1/2 settimane con tempi da definire Stages e tirocini aziendali (20 ore) 1 settimana giugno

Stages e tirocini aziendali (20 ore eventuali) 1 settimana giugno

Le attività previste dai PCTO saranno svolte presso:

Ø Scuola Primaria

Ø Scuola dell'infanzia

Ø Altre aziende

Tutte le attività elencate verranno riconosciute come esperienze svolte dall'alunno nel corso degli studi.

Il referente d'indirizzo avrà cura di documentare le attività programmate e la valutazione formativa delle esperienze.

Per tutti gli indirizzi e per tutte le classi stages e tirocini formativi estivi devono ritenersi facoltativi nel senso che gli studenti possono continuare lo stage presso le aziende ospitanti.

Le visite aziendali programmate dai Consigli di classe sono incluse nell'attività dei PCTO

In corso d'opera potranno essere prese in considerazione altre attività progettuali previa delibera degli Organi Collegiali preposti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO OLIMPIADI

L'iniziativa progettuale punta ad approfondire i contenuti filosofici, letterali, matematici e scientifici. Il progetto, nella sua varia ed articolata strutturazione, punta a favorire la diffusione della cultura tra i ragazzi e a promuovere la cultura delle Olimpiadi intese come evento di competizione culturale ed intellettuale. Le gare diventano occasione di esercizio di abilità logiche, intuitive e riflessive che contribuiscono fortemente allo sviluppo di menti pensanti e critiche.

Risultati attesi

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Comprendere il linguaggio formale specifico delle discipline, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero letterale e matematico, conoscere i contenuti fondamentali che sono alla base della descrizione della realtà. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica



Informatica

Lingue

● LEGGERE E SCRIVERE PER COMPRENDERE E RIFLETTERE

L'iniziativa è finalizzata alla valorizzazione della biblioteca scolastica come ambiente di apprendimento e centro di aggregazione culturale. La biblioteca diviene non solo luogo fisico, ma soprattutto mentale, dove si operano scelte e confronti e soprattutto dove ci si mette in relazione con il mondo della conoscenza.

Risultati attesi

Il progetto intende promuovere la cultura del libro come strumento di diffusione del sapere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

● DIDATTICA INNOVATIVA

Il progetto si propone, partendo dalle competenze trasversali e da quelle specifiche di ogni disciplina, di modificare il modo di concepire l'ambiente scuola, l'organizzazione dei suoi spazi e dei tempi di apprendimento degli alunni e soprattutto cambiare il ruolo degli alunni che, da semplici fruitori delle risorse e dei contenuti messi a disposizione, devono diventare autori e co-costruttori del web.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli studenti che riportano voti insufficienti allo scrutinio finale in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione della percentuale di studenti con debito formativo in italiano, matematica e inglese

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare degli esiti invalsi con maggiore allineamento alla media nazionale

Traguardo

Allineamento gli esiti delle classi seconde alla media regionale e nazionale per scienze umane e cat e quelli delle classi quinte per SCIENZE UMANE, CAT E SAS

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento della competenza dell'imparare ad imparare

Traguardo

Migliorare il metodo di studio per apprendere in maniera significativa e ottenere, a fine anno, maggiore successo scolastico.



Risultati attesi

L'alunno deve imparare ad imparare per accedere alle conoscenze e per personalizzarle ed elaborarle, trasformando le TIC in ambienti del sapere, del saper fare e del saper essere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● SALUTE E SESSUALITA'

Il progetto comprende una serie di attività sportive da proporre agli alunni, in orario pomeridiano, nell'ambito dell'Avviamento alla pratica sportiva e come iniziative del Centro Sportivo Scolastico. Lo sport diventa opportunità per migliorare lo stile di vita e per realizzare comportamenti sociali fondati sul rispetto e sulla valorizzazione dell'altro. Il protagonismo sportivo degli alunni sarà sviluppato anche attraverso mini tornei interni, gare di Istituto, gare sportive tra Istituti diversi e la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi.

Risultati attesi

Migliorare lo stile di vita e per realizzare comportamenti sociali fondati sul rispetto e sulla valorizzazione dell'altro.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● MOTIVARE PER NON DISPERDERE

Si tratta di un progetto per l'attuazione di interventi in aree a rischio, contro la dispersione scolastica e l'emarginazione sociale. L'obiettivo è quello di utilizzare modalità alternative di insegnamento-apprendimento e di strutturare l'ambiente di apprendimento in maniera innovativa, favorendo la pratica della classe capovolta e del cooperative learning. Il testo scritto diviene lo strumento vivo e animato attraverso il quale esprimere i diversi punti di vista e la propria carica emotiva.

Risultati attesi

Miglioramento dell'autostima e dei rapporti con gli altri.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Proiezioni
	Teatro

● BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il progetto si inserisce nell'ambito della promozione degli interventi finalizzati ad assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali del territorio per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo. Sono previste intese con i servizi territoriali (servizi della salute, servizi sociali, forze dell'ordine, servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia) in grado di fornire supporto specializzato alla scuola e l'individuazione di un docente referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio. Saranno utilizzati strumenti di indagine e rilevazione, a livello di Istituto, per conoscere e attivare azioni di contrasto al fenomeno.

Risultati attesi

Conoscenza del fenomeno e azioni di contrasto. Capire le relazioni di gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------



	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni

● BENE...ESSERE DEGLI STUDENTI

Il progetto si inserisce nell'ampio scenario progettuale che intende favorire il benessere fisico e psichico degli alunni, i quali dimostrano sempre più fragilità emotive e forme di dipendenza di vario genere. Il supporto di esperti dell'ASL, del Centro dei disturbi alimentari di Chiaromonte, del Comando dei carabinieri di Senise, ecc. diviene occasione di riflessione e di crescita per interiorizzare comportamenti sani e corretti. Le assemblee studentesche, su richiesta degli alunni medesimi, sono individuate come situazioni favorevoli all'apertura verso l'esterno e verso figure specialistiche del settore.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare il numero degli studenti collocati nei vari livelli di competenza

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti collocati nel livello medio-alto

○ Risultati a distanza

Priorità

Innalzare il numero di immatricolati presso le università



Traguardo

Incremento della percentuale di studenti immatricolati presso Atenei italiani, in qualsiasi area disciplinare.

Risultati attesi

Occasione di riflessione e di crescita per interiorizzare comportamenti sani e corretti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● MISURIAMOCI CON L'INVALSI

L'iniziativa progettuale punta al miglioramento delle prove standardizzate, attraverso un maggiore confronto tra i docenti delle stesse discipline e una più attenta organizzazione delle esercitazioni. Le attività relative alla migliore prestazione nelle prove standardizzate vengono finalizzate alla migliore strutturazione dello zoccolo duro delle discipline e alla più efficace individuazione del valore epistemologico delle stesse.



Risultati attesi

Migliorare la strutturazione dello zoccolo duro delle discipline e alla più efficace individuazione del valore epistemologico delle stesse.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● "IL QUOTIDIANO IN CLASSE ONLINE"

"Il Quotidiano in Classe" nasce da un'idea dell'Osservatorio Permanente Giovani-Editori partendo dalla mission che vuole "fare dei giovani di oggi i cittadini liberi di domani, per renderli più complessivamente dei cittadini più liberi". Il progetto permette agli studenti coinvolti di vivere una vera e propria lezione di educazione civica, e di entrare in contatto con esperti di economia, finanza, politica, giornalismo imprenditoria, ecc. Lo studente è il protagonista assoluto di quest'iniziativa, ma lo è grazie al tramite del docente, a cui è destinata una specifica attività formativa cartacea, grazie alla pubblicazione edita da "La Nuova Italia Editrice" che offre validi e significativi spunti didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Promuovere l'educazione civica. Entrare in contatto con esperti di economia, finanza, politica, giornalismo e imprenditoria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● POTENZIARE ATTRAVERSO CONCORSI, CERTAMINA E



GARE

L'eccellenza e la determinazione verso lo studio e il sapere sono il punto nodale della volontà della scuola di potenziare e promuovere il raggiungimento dei livelli più alti della conoscenza. Garantire ai migliori studenti di partecipare a gare nazionali ed internazionali dà loro l'opportunità di allargare i propri orizzonti e di verificare le proprie abilità e competenze in contesti plurimi e diversi dall'aula. Le preliminari attività formative previste dal progetto concorrono alla migliore performance da parte degli studenti coinvolti e favoriscono una più efficace consapevolezza delle proprie potenzialità e del proprio valore.

Risultati attesi

Migliorare performance da parte degli studenti coinvolti e favorire una più efficace consapevolezza delle proprie potenzialità e del proprio valore.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● INTERVENTI FORMATIVI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA



Si tratta di un progetto che prevede l'erogazione a favore dei propri studenti di specifici percorsi formativi che consentono di soddisfare i contenuti e le modalità stabilite dal D.Lvo 81/08 e dalle "Linee guida sulla salute e sicurezza degli studenti nei percorsi formativi di alternanza scuola-lavoro nelle strutture ospitanti (L.107/2015) approvate dal Gruppo di Lavoro Regionale di Basilicata. L'obiettivo è quello di fornire contenuti generali e specifici sulla materia della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in base alle normative vigenti, ma soprattutto sviluppare nei giovani la "cultura della sicurezza" e l'importanza della sua corretta applicazione per cogliere i rischi negli ambienti di vita ed essere consapevoli delle responsabilità individuali derivanti dai propri comportamenti.

Risultati attesi

Sviluppare nei giovani la "cultura della sicurezza" e l'importanza della sua corretta applicazione per cogliere i rischi negli ambienti di vita ed essere consapevoli delle responsabilità individuali derivanti dai propri comportamenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● CONTROLLO EMOZIONALE DELLA PERSONA

Il progetto nasce dall'esigenza di sviluppare negli alunni la capacità espressiva e il controllo emozionale della persona. Lo sviluppo del talento musicale e artistico non rappresenta



l'obiettivo dell'iniziativa progettuale, mentre lo sforzo della scuola è quello di fornire agli alunni gli strumenti per gestire la propria emotività. Non conta, poi, la realizzazione del prodotto finale, ma il processo attraverso il quale si costruiscono i laboratori.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli studenti che riportano voti insufficienti allo scrutinio finale in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione della percentuale di studenti con debito formativo in italiano, matematica e inglese

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare il numero degli studenti collocati nei vari livelli di competenza

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti collocati nel livello medio-alto

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento della competenza dell'imparare ad imparare

Traguardo



Migliorare il metodo di studio per apprendere in maniera significativa e ottenere, a fine anno, maggiore successo scolastico.

Risultati attesi

Gestire la propria emotività e sviluppare la capacità espressiva

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Aula generica

● PERCORSI FORMATIVI DI ORIENTAMENTO

La scuola, nell'ambito delle attività di orientamento in entrata, predispone, ad inizio anno, un programma di azioni di visibilità dell'Istituto sul territorio. Si realizza, in collaborazione con gli alunni, un concorso interno di idee per la selezione del video e della brochure più significativi per la presentazione dell'offerta formativa. Il progetto prevede incontri con le famiglie e con gli studenti della scuola secondaria di I grado.

Risultati attesi

Scoprire e sviluppare il concetto di appartenenza.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● LA SCUOLA A PORTE APERTE- NOTTE DI SINISGALLI E I. MORRA

L'iniziativa nazionale di celebrare dalle 18,00 alle 24,00 i percorsi dei licei classici di tutto il territorio italiano è condivisa pienamente dal Sinisgalli per promuovere l'offerta formativa di tale indirizzo e le specificità di competenze che con esso è possibile conseguire.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Innalzare il numero di immatricolati presso le università

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti immatricolati presso Atenei italiani, in qualsiasi area disciplinare.



Risultati attesi

Conoscere e sviluppare il concetto di appartenenza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro

● LE OPPORTUNITÀ FORMATIVE DEL PON 2021-2027

L'Istituto candida e realizza numerosi progetti in risposta agli Avvisi pubblici PON 2014-2020 con l'intento di potenziare e migliorare il successo scolastico e l'apertura della scuola in orario pomeridiano anche al fine di ridurre la dispersione scolastica. Si va da iniziative di inclusione, a quelle di mobilità transnazionale, di orientamento, di ambienti digitali ed altro.

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli studenti che riportano voti insufficienti allo scrutinio finale in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione della percentuale di studenti con debito formativo in italiano, matematica e inglese

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare degli esiti invalsi con maggiore allineamento alla media nazionale

Traguardo

Allineamento gli esiti delle classi seconde alla media regionale e nazionale per scienze umane e cat e quelli delle classi quinte per SCIENZE UMANE, CAT E SAS

Priorità

Incrementare il numero degli studenti collocati nei vari livelli di competenza

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti collocati nel livello medio-alto

Risultati attesi

Potenziare il concetto di inclusione, di mobilità trasnazionale, di orientamento, di ambienti digitali ed altro.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● LA SCUOLA PROMUOVE IL TERRITORIO

Il progetto si sviluppa con azioni modulari in cui si intersecano figure interne ed esterne alla scuola, spazi scolastici ed extrascolastici, tempi soggettivi ed oggettivi, azioni formali ed informali. Si tratta di attività (CORSI DI INGLESE, SPAGNOLO E INFORMATICA) che si intrecciano intorno all'azione propulsiva della scuola che opera, dal lunedì al venerdì, fino alle 18,00 del pomeriggio e che apre le sue porte sull'intera giornata. Intorno alla scuola si crea una rete di attività e di relazioni che coinvolgono più gruppi di lavoro divenendo spazio aperto e non precluso a qualsiasi forma di iniziativa.

Risultati attesi

Conoscere e acquisire competenze linguistiche e informatiche.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● INCLUDERE CON LO SPORT

Le attività laboratoriali previste dal progetto sono centrate sul tema delle Olimpiadi della Magna Grecia e sviluppano il modello del TEATRO/DANZA che punta alla valorizzazione della motivazione, della fiducia in sé e della maturità creativa nonché dell'esplorazione del mondo che ci circonda. I laboratori educativi divengono attività di sperimentazione corporea che si caratterizzano per un approccio esplorativo che stimola l'interesse ed il coinvolgimento di ogni allievo, sensibilizza all'uso del linguaggio del corpo come strumento di comunicazione, porta a conoscere e a sperimentare, nel modo giusto, tutte le esperienze di crescita offerte dalla formula di lavorare in gruppo per un fine comune, e condurre ogni individuo allo sviluppo delle proprie competenze.

Risultati attesi

Lavorare in gruppo per sviluppare le proprie competenze.

Destinatari	Altro
-------------	-------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Aule

Concerti

Teatro

Aula generica

● CITTADINANZA E LEGALITA'

E' consentito come ribadito, nella guida "La scuola a Prova di Privacy", dal Garante per la protezione dei dati personali, che fotografie e/o video che ritraggono l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento di attività scolastiche curricolari ed extracurricolari inserite nel PTOF (piano triennale offerta formativa) possano essere utilizzate ai fini istituzionali e di documentazione quali la pubblicazione sul giornalino scolastico e altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento o sul sito web dell'istituto. In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggono gli alunni solo in atteggiamenti positivi.

Risultati attesi

Conoscere e rispettare la normativa della privacy.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● L'ARTE DEL DEBATE

La finalità generale del progetto consiste nella promozione della cittadinanza attiva, partecipativa, critica e consapevole dei ragazzi nei confronti delle questioni che riguardano la società nel suo insieme. Attraverso il dibattito si intende recuperare l'oralità, la capacità di "trasmettere" con l'uso della parola, spesso superata e sostituita dalla comunicazione scritta o per immagini, fornire agli studenti delle classi coinvolte le tecniche e le strategie per gestire un dibattito, saper parlare in pubblico, difendere le proprie opinioni, saper rispondere alle accuse o alla controparte, sapersi documentare, privilegiando il lavoro di squadra e la nascita dello spirito di gruppo, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace, del lavoro collaborativo, delle capacità di argomentazione.

Risultati attesi

In particolare la preparazione e la partecipazione al DEBATE : □ allena gli studenti a "pensare in modo attivo", nella consapevolezza della necessità di fondare e giustificare le argomentazioni proposte; □ permette il potenziamento di abilità trasversali, quali: • saper esprimere la propria opinione e presentare in modo chiaro il proprio punto di vista; • saper argomentare in modo articolato; • saper controbattere ad argomentazioni diverse da quelle proposte , utilizzando strumenti comunicativi corretti; • saper interagire correttamente nell'ambito di una discussione di gruppo; • sviluppare le capacità di pensiero critico; • sviluppare capacità di ascolto; • aumentare l'autostima nelle proprie capacità espressive; • sviluppare le capacità di valutazione e autovalutazione



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio TEATRALE

Aule

Magna

Aula generica

● SCRIPTA MANENT-GIORNALINO ON LINE 2022-2023

Realizzazione del giornalino di istituto utilizzando tecnologie digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Saper progettare, collaborare, acquisire e interpretare l'informazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica

● "GESTI E PAROLE" (LABORATORIO TEATRALE)

Offrire occasioni di sviluppo in tutte le direzioni. Sperimentazione di metodi di lavoro personali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Acquisizione di una maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Laboratorio TEATRALE

Aule

Magna

Teatro

● "LA FORZA DEL DIALOGO" (LABORATORIO DI DEBATE)

Debate come sport mentale e contrapposizioni di opinioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere le regole del dibattito e le tecniche di comunicazione verbale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Laboratorio TEATRALE

Aule

Magna



Teatro

● GRUPPO DI LETTURA

Individuazione, lettura e discussione di libri di lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche, ampliare le conoscenze di sé e degli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni

● **MUSICA E POESIA**

Il laboratorio Musicale "Musica e Poesia" nasce dall'idea di esprimere e comunicare con i suoni le sensazioni, le emozioni, le immagini reali e fantastiche che le musiche suscitano. Il laboratorio vuole essere uno spazio dove far confluire le esperienze svolte nelle diverse discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Consapevolezza di sé e dei rapporti con gli altri. Discussione, confronto e elaborazione di composizioni artistiche-sonore.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Concerti

- **POIESIS E TECHNE II. Oltre le "due" culture nel segno di**
-



Leonardo Sinigalli: percorsi e intrecci di letteratura, filosofia e scienza.

Prendendo ispirazione dalla figura eclettica e dall'esempio di Leonardo Sinigalli, l'ingegnere-poeta, il progetto si prefigge, per la seconda annualità, di sviluppare nei partecipanti l'attitudine ad apprendere al di là della frammentazione dei saperi e alla parcellizzazione disciplinare, per cogliere la circolarità e l'ibridazione dei saperi tradizionalmente divisi tra l'ambito umanistico e l'ambito scientifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi



Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni. Diagnosticare, concettualizzare, problematizzare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna

● PER UNA VITA SANA E SICURA.

Sviluppare le capacità di autodifesa e di sicurezza della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Saper individuare e risolvere problematiche sulla sicurezza personale.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Magna
------	-------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● APP....PRENDERE. UN APP AL GIORNO PER STUDENTI INNOVATIVI.

Il progetto ha la finalità di sviluppare abilità e competenze definite all'interno del quadro di riferimento europeo delle competenze digitali: DigCom.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppare e potenziare le competenze digitali degli studenti rendendo la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



APPRENDERE COL TERRITORIO

Rielaborazione critica delle informazioni assunte, interlocuzione attiva colle figure esterne, azione consapevole in casi di realtà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Proiezioni

● IL TEATRO DEI BURATTINI

Abilità nelle tecniche di animazione sociale, ludiche e culturali per tutte le fasce di età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Capacità empatica da sviluppare mettendosi nei panni dei personaggi, capacità comunicativa, creativa.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Laboratori LIM

Aule

Proiezioni

● MOBILITA' ERASMUS

La scuola offre agli studenti l'opportunità di vivere l'esperienza di confronto culturale attraverso iniziative di mobilità in Europa. I percorsi programmati consentono, altresì, di potenziare la competenza linguistica e migliorare la comunicazione in inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Ridurre il numero degli studenti che riportano voti insufficienti allo scrutinio finale in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione della percentuale di studenti con debito formativo in italiano, matematica e inglese

Risultati attesi

Miglioramento della competenza sociale e relazione Potenziamento della competenza in lingua inglese

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Modificare i comportamenti per favorire la transizione ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Acquisire la consapevolezza che gli
sconvolgimenti climatici sono anche un
problema economico

Risultati attesi



- Promuovere negli studenti la cultura del rispetto dell'ambiente e la consapevolezza che nessun cambiamento può realizzarsi senza il contributo di ciascuno di noi in termini di impatto sulla natura e sull'economia circolare
- Riflettere e confrontarsi sulla necessità di abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare
- Riflettere sull'emergenza ambientale e sui diritti ecologici di tutti gli esseri viventi.
- Conoscere e riflettere sugli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura.
- Riflettere sugli sconvolgimenti climatici come un vero e grande problema economico
- Realizzazione di prodotti di riciclo da parte delle classi del biennio
- Realizzazioni di spot tematici da parte delle classi del triennio
- Partecipazione al concorso interno

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Tutte le attività laboratoriali, di seguito espresse, saranno accompagnate da riflessioni e da spunti di ricerca che promuoveranno negli studenti la cultura del rispetto dell'ambiente e la consapevolezza che nessun cambiamento può realizzarsi senza il contributo di ciascuno di noi in termini di impatto sulla natura e sull'economia circolare .

Le classi del biennio, nello specifico, saranno chiamate a riflettere e a confrontarsi sulla necessità di abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare. Le attività laboratoriali, infatti, punteranno alla creazione di prodotti realizzati con materiali di riciclo.

Le classi terze, nel riflettere sull'emergenza ambientale, realizzeranno uno spot, di lettura vivace ed immediata, che avrà come tema quello dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Le classi quarte , invece, considerando la necessità che solo il cambiamento dei comportamenti potrà determinare un'inversione di tendenza rispetto alle problematiche ecologiche, realizzeranno uno spot, di lettura vivace ed immediata, su come minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura.

Le classi quinte , infine, nel riflettere sugli sconvolgimenti climatici come un vero e grande problema economico, realizzeranno uno spot, di lettura vivace ed immediata, che evidenzia i disastri sempre più ricorrenti nell'attuale scenario ambientale e le conseguenze economiche da essi determinati.

E' previsto una selezione interna del miglior prodotto realizzato, da socializzare all'intero della comunità scolastica e da annoverare tra le buone pratiche



Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondi POR



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMAZIONE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

FAVORIRE LA TRANSIZIONE AL DIGITALE ATTRAVERSO
L'ACCOMPAGNAMENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE

Titolo attività: DIDATTICA DIGITALE E
CODING
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

IL TEAM E L'ANIMATORE DIGITALE PROMUOVONO ALL'INTERNO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA LA CULTURA DEL CODING E DEL PARADIGMA INFORMATICO REALIZZANDO UNA SERIE DI INIZIATIVE PROGETTUALI CHE FAVORISCONO L'INNOVAZIONE DIDATTICA



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L.C. "ISABELLA MORRA" SENISE - PZPC01801X

I.T. "LEONARDO SINISGALLI" SENISE - PZTD01801V

I.T. CORSO SERALE "SINISGALLI" SENISE - PZTD018507

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONI

Criteri generali di valutazione

La valutazione sarà di tipo formativo al termine di ogni ciclo di argomenti, unità didattica o modulo, di tipo sommativo all'atto dello scrutinio relativo al primo quadrimestre e di quello finale. Gli insegnanti valorizzeranno la funzione formativa della valutazione stessa quale parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento e quale strumento per controllare l'efficacia di quest'ultimo. In tal senso provvederanno a:

- comunicare preventivamente agli alunni gli obiettivi oggetto di verifica e i criteri di valutazione delle prove scritte e orali;
- motivare in termini analitici i voti attribuiti;
- promuovere nella classe una riflessione sui risultati, per indurre gli studenti a maturare capacità di autovalutazione;
- fornire indicazioni didattiche individuali, finalizzate al recupero o all'approfondimento, nonché al miglioramento del metodo di studio;
- trasmettere agli studenti l'idea che la misurazione dei risultati non vincola definitivamente il giudizio valutativo, ma costituisce un elemento oggettivo su cui costruire, e migliorare progressivamente, il percorso di studio;
- predisporre con tempestività eventuali interventi correttivi;
- mettere in atto, se necessario, una ridefinizione dei percorsi disciplinari, concordandone le linee con i colleghi del Consiglio di Classe.

I docenti potranno avvalersi, per la misurazione dei risultati delle prove, di griglie strutturate



secondo modelli predisposti in sede di riunioni per materie e di Consigli di Classe. La valutazione complessiva sommativa quadrimestrale e finale non sarà espressa come semplice risultato della media aritmetica dei voti conseguiti nelle prove di verifica, ma farà riferimento ai seguenti parametri:

- risultati delle prove di verifica considerati in progressione nel tempo;
- variazioni di profitto rispetto ai livelli di partenza;
- superamento, o mancato superamento, di eventuali debiti formativi pregressi;
- grado di interesse e di sistematicità nell'impegno;
- partecipazione al dialogo educativo e culturale;
- livelli di conseguimento degli obiettivi didattici e formativi prefissati;
- ogni altro elemento utile evidenziato dal Consiglio di Classe.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO AS 2022-2023.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VALUTAZIONI

Criteri generali di valutazione.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati dai criteri per la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica riportati in allegato.

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122.

È compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto, espresso in decimi, dopo avere acquisito gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il docente coordinatore propone l'attribuzione del voto, sulla base dei criteri valutativi indicati nel PTOF, da riportare nel documento di valutazione. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato.

Per la valutazione si useranno strumenti differenziati: osservazioni del docente, prove scritte non strutturate, prove scritte strutturate, prove orali, funzionali ad accertare il raggiungimento delle competenze prefissate.

La valutazione finale fa riferimento sia alle diverse misurazioni parziali sia al processo di



apprendimento in tutta la sua ricchezza, così come rilevato dai docenti delle discipline attraverso rubriche di osservazione del comportamento e degli atteggiamenti.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA AS 2022-2023.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Durante gli scrutini, al termine dell'assegnazione dei voti nelle singole discipline, il Consiglio di Classe assegna il voto di comportamento tenendo conto della media ottenuta dalle singole valutazioni e su proposta del Coordinatore. I voti possono essere attribuiti sia a maggioranza che all'unanimità. Nell'intento di perseguire omogeneità di comportamento nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di classe, il Collegio Docenti, tenendo conto delle norme stabilite dal Decreto ministeriale n. 5 del 16 gennaio 2009, ha deliberato la griglia di valutazione del comportamento degli studenti riportata in allegato.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO AS 2022-2023.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI PROMOZIONE

Promozione alla classe successiva:

o Per la promozione alla classe successiva è necessaria una valutazione globale della preparazione dello studente fatta dal Consiglio di classe che tenga conto non solo del profitto, ma anche del comportamento inteso come partecipazione, interesse ed impegno verso le attività proposte dalla scuola.

Promozione con sospensione del giudizio:



o Qualora risultino insufficienze in una o più discipline viene segnalato il debito, avvertite le famiglie del debito contratto e della possibilità di frequentare i corsi di recupero estivi, della obbligatorietà per l'alunno di presentarsi alle verifiche finali di agosto. Prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo (settembre) il Consiglio di classe, nella stessa composizione del mese di giugno, in sede di integrazione dello scrutinio finale di giugno, procede alla verifica dei risultati conseguiti dagli alunni nelle verifiche finali di agosto e alla formulazione del giudizio definitivo che in caso di esito positivo comporterà l'ammissione alla classe successiva, in caso di esito negativo comporterà la non ammissione alla classe successiva.

Non promozione:

□ Qualora l'alunno nello scrutinio finale di giugno presenti insufficienze tali da inficiare la preparazione complessiva e impedire la proficua prosecuzione degli studi, l'alunno non viene ammesso alla classe successiva. In linea di massima, fatta salva la valutazione globale della personalità dello studente, non si può essere promossi alla classe successiva in presenza di insufficienze in quattro discipline di cui tre ritenute gravi.

Allegato:

CRITERI DEROGA LIMITE MASSIMO ASSENZE PER LA VALIDITA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DEI CANDIDATI INTERNI (Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n° 62 art.13)

- 1) frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato
- 2) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI*
- 3) svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e dell'ultimo anno di corso*
- 4) votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina).

E' fatta salva l'applicazione dell'articolo 4, comma 6, dello Statuto delle studentesse e degli studenti(sanzione disciplinare dell'esclusione dallo scrutinio finale e dall'esame).



*requisiti non applicabili all'anno scolastico 2018/19 a seguito del decreto mille proroghe (convertito con Legge n° 108 del 21 settembre 2018).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il calcolo del credito scolastico per gli alunni delle classi terze, quarte e quinte, per l'a.s.2022/23, viene effettuato tenendo conto della tabella di attribuzione (TABELLA A D.lgs. n. 62/2017) e per le sole classi quarte e quinte sarà effettuato il calcolo di riconversione del punteggio conseguito negli anni scolastici precedenti.

I parametri individuati dal Collegio dei docenti nella seduta del 7 settembre 2018 prevedono quanto segue:

- a) per parte decimale della media dei voti minore a 0,60: occorrono almeno tre parametri positivi.
- b) per parte decimale della media dei voti superiore o uguale a 0,60: si assegna automaticamente il massimo punteggio .

Con una media superiore a 9 e con almeno un parametro positivo si attribuisce il punteggio massimo

Allegato:

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO AS 2022-2023.pdf

Criteri per il riconoscimento del credito formativo

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per gli studenti che sostengono l'esame nell'anno scolastico 2018/2019 una seconda tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso.



Pertanto, per l'anno scolastico in corso il credito scolastico totale sarà determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio definito sulla base della tabella di conversione della somma del credito del terzo, già assegnato in precedenza e il punteggio del credito scolastico attribuito per il quinto anno nello scrutinio finale applicando, a tale ultimo fine, esclusivamente la prima e l'ultima colonna della tabella di attribuzione del credito scolastico.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

-La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e sperimenta forme di inserimento lavorativo per gli alunni con BES. I Piani Didattici Personalizzati e i PEI sono aggiornati con regolarità.

Punti di debolezza

La scuola, nonostante i sforzi di realizzare attività con carattere inclusivo, fa fatica a coinvolgere gli alunni con disabilità in azioni di ampliamento pomeridiano.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola realizza interventi di recupero non solo in itinere, attraverso un'azione didattica personalizzata, ma anche con corsi strutturati ad hoc, al termine di ciascun quadrimestre. Favorisce, al contempo, attività di potenziamento per gli studenti eccellenti e con particolari attitudini anche attraverso la partecipazione a concorsi e certamina.

Punti di debolezza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento di alcuni studenti, la scuola cerca di allineare le pratiche e di valorizzare l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative che, purtroppo, non sempre sono condivisi dagli studenti. La scuola incontra ancora difficoltà nel favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari per il difficile allineamento, in termini di continuità, tra le attività svolte all'esterno e quelle curricolari.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

pratica di inclusione nel gruppo classe analisi documentazione clinica dell'alunno strutturazione del PDF incontri preliminari alla strutturazione del PEI tra scuola e famiglia co-progettazione del PEI tra genitori e docenti sottoscrizione del PEI da parte di tutte le componenti

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

soggetti sanitari consiglio di class docenti di sostegno famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

soggetto coinvolto nella co-progettazione ed efficace punto di riferimento per un confronto costante



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Le scelte della scuola in merito alla valutazione sono chiare e condivise e puntano alla valorizzazione dei processi piuttosto che degli esiti. Il valore docimologico lascia il posto al principio di equità inteso come riconoscimento del traguardo di competenza di ciascun alunno rispetto al suo livello di partenza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le azioni di orientamento ed autorientamento che la scuola promuove partono dalla ferma convinzione che soltanto la maturazione di consapevolezza e di abilità/competenze può essere la modalità efficace per ciascun soggetto di riconoscersi nelle sue potenzialità, attitudini, vocazioni e talenti. L'orientamento significativo è quello che si realizza in itinere attraverso un percorso formativo che garantisce il protagonismo attivo del soggetto che apprende, consapevole della sua crescita e delle proprie scelte. A questo si unisce una serie di azioni di confronto con esperti del mondo accademico, dell'impresa e del settore dei servizi per gli studenti dell'ultimo biennio, ai quali è destinata anche l'opportunità di realizzare percorsi di apprendistato di I livello finalizzati al conseguimento del diploma di I livello



Piano per la didattica digitale integrata

La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2, che prevedeva misure restrittive per il contenimento del contagio, compresa l'attivazione della Didattica Digitale Integrata (DDI), ha cessato i propri effetti al 31 agosto 2022 ovvero con la conclusione dell'a.s. 2021/22.

Per tale ragione l'Istituto di Istruzione Superiore "L. Sinigalli" di Senise (PZ), in linea con le Indicazioni strategiche ad interim dell'Istituto Superiore di Sanità del 5 agosto 2022 e la nota tecnica del Ministero dell'Istruzione del 19 agosto, ha adottato tutte le misure di mitigazione e non ha più consentito agli alunni positivi in isolamento di fruire della Didattica Digitale Integrata (DDI).



Aspetti generali

Oggetto di monitoraggio da parte della scuola sono tutte le attività organizzative e gestionali che vengono messe in atto per il buon funzionamento dell'amministrazione.

Essendo strumenti informali di monitoraggio rispondono principalmente alle esigenze conoscitive della scuola che garantiscono l'applicazione immediata e tempestiva di correttivi.

In modo particolare, il monitoraggio di autovalutazione, reso disponibile a fine anno scolastico, contribuisce alla rendicontazione sociale della scuola.

La scuola organizza il personale docente e il personale ATA in funzione dell'efficienza dell'amministrazione, ottimizzando e valorizzando le risorse disponibili.

Per il maggior carico di lavoro e per intensificazioni si ricorre al Fondo di istituto del quale beneficiano quasi tutti i docenti e tutto il personale ATA.

Ruoli, funzioni e compiti tra il personale docente e il personale ATA vengono assegnati, previa disponibilità del personale, in Collegio e nelle riunioni ad inizio anno scolastico, tenendo conto della continuità e delle propensioni personali.

Per le assenze del personale si interviene con un piano di sostituzione che limita gli effetti negativi soprattutto in termini organizzativi.

Non mancano le difficoltà legate alla gestione del personale dal momento che si tratta di risorse umane e come tali hanno carattere di complessità.

La gestione delle risorse economiche è in linea con Programma annuale ed è coerente con la progettualità del PTOF.

Le risorse assegnate ai progetti sono stabilite in sede di contrattazione e tengono conto del numero degli stessi, della durata e della numerosità dei beneficiari.

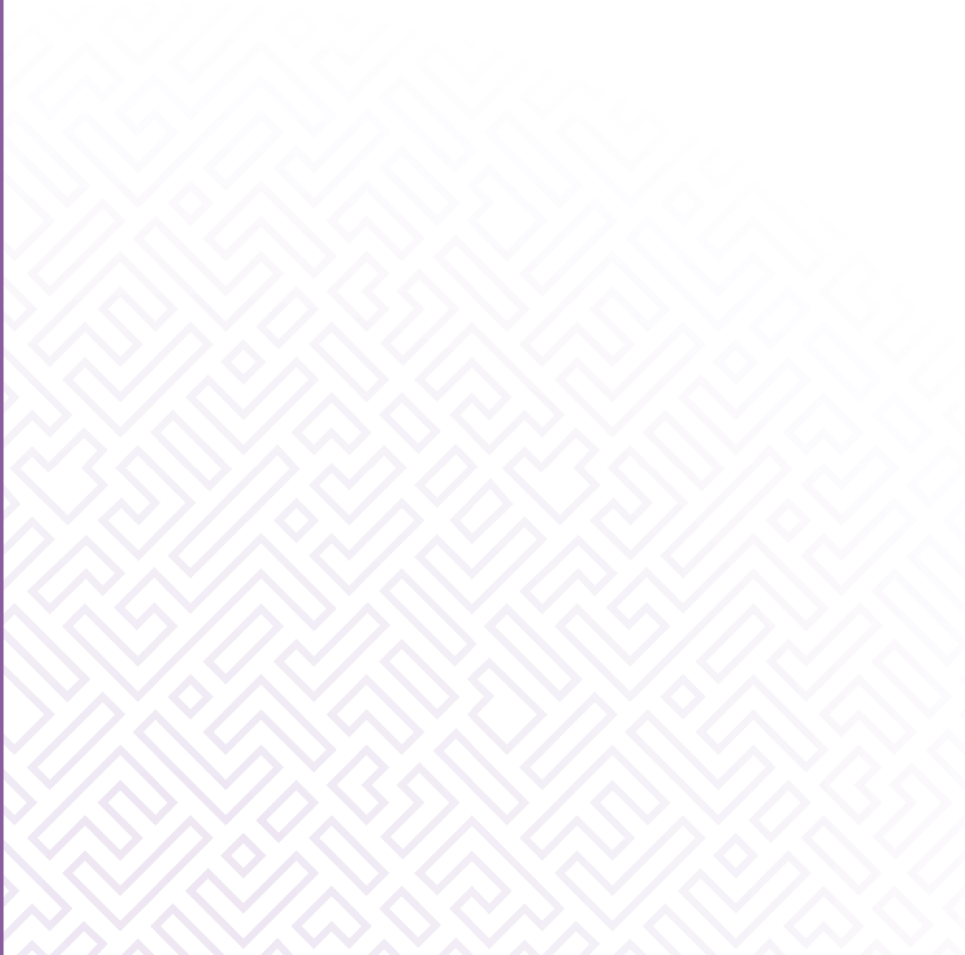
La scuola chiaramente seleziona le iniziative progettuali più significative in termini di miglioramento e di aderenza alla mission dell'istituzione.

La gestione delle risorse economiche diventa determinante per innovare la scuola, renderla competitiva e soprattutto inclusiva.



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Collabora all'articolazione dell'orario di servizio del personale docente• Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con istituzioni ed enti del territorio• Organizza e coordina il settore extra curricolare rapportandosi alle funzioni strumentali• Svolge funzioni di ricerca e proposte e ne cura gli adempimenti d'ufficio• Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni, con specifico riferimento alle reti di scuole• Organizza e coordina l'area del disagio rapportandosi alle funzioni strumentali e alle altre figure che operano nell'area medesima• Cura la gestione degli ingressi in ritardo e delle uscite anticipate degli alunni ;• Provvede alle sostituzioni dei docenti assenti.• Coadiuva il D.S. nei rapporti con i Docenti, il Personale A.T.A., gli Alunni e i Genitori ;• Collabora con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti.	1
Funzione strumentale	Area 1: Gestione del P.O.F ed autovalutazione d'istituto Area 2: Azioni per gli alunni ed orientamento in entrata Area 4: Visite e viaggi d'istruzione Area 5: Alternanza Scuola Lavoro	4



Responsabile di laboratorio

• Partecipazione alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione e il funzionamento dei laboratori. • Predisposizione e controllo periodico del corretto uso dei laboratori e del rispetto delle misure di sicurezza. • Organizzazione orario di utilizzo dei laboratori. • Vigilanza sul rispetto del Regolamento. • Custodia e conservazione del materiale didattico, tecnico e scientifico dei laboratori mediante elenchi descrittivi, compilati e sottoscritti dal DSGA. • Riconsegna al DSGA, ad incarico cessato, del materiale didattico, tecnico e scientifico avuto in custodia.

2

Animatore digitale

□ coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della scuola □ collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD □ stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; □ favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; □

1



individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

□ coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della scuola; □ collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD; □ stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; □ favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; □ individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

3



Coordinatore attività ASL	<ul style="list-style-type: none">• predisporre con il DS le attività relative ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento• Svolgere opera di raccordo tra la scuola e il territorio, per individuare occasioni ed opportunità per i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, in accordo con il Dirigente Scolastico e il coordinatore di progetto.• Partecipare ad eventuali incontri del Comitato Tecnico/Scientifico di Istituto.• Monitorare l'andamento delle attività per le competenze trasversali e l'orientamento con le modalità ritenute opportune, compresa la visita in loco, al fine di rilevare i comportamenti degli alunni e l'impegno profuso dagli stessi.• Raccordarsi costantemente con i coordinatori/tutor, per meglio gestire le attività di monitoraggio e per adottare tempestivamente eventuali misure correttive.	1
---------------------------	--	---

Coordinatore Dipartimento	<ul style="list-style-type: none">- Coordinare i lavori dipartimentali;- Verbalizzare le attività realizzate durante le riunioni;- Raccordarsi con l'Ufficio di Presidenza e con gli altri Coordinatori di Dipartimento;- Supportare le azioni di scelta dei libri di testo;- Relazionare in sede collegiale, sulle attività del Dipartimento.	5
---------------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A012 - DISCIPLINE	Potenziamento nelle ore curriculari Salvaguardia	1
-------------------	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO dei peridenti posto
Impiegato in attività di:
• Potenziamento

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE Potenziamento nelle ore curriculari Salvaguardia
dei peridenti posto
Impiegato in attività di:
• Potenziamento

A019 - FILOSOFIA E
STORIA Potenziamento nelle ore curriculari
Impiegato in attività di:
• Potenziamento

A021 - GEOGRAFIA Ampliamento del curriculum al Liceo delle Scienze
Umane Salvaguardia dei peridenti posto
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA Potenziamento nelle ore curriculari Salvaguardia
dei peridenti posto
Impiegato in attività di:
• Potenziamento
• Progettazione

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI Ampliamento del curriculum al Liceo Classico e al
Liceo delle Scienze Umane Potenziamento nelle
ore curriculari Salvaguardia dei peridenti posto
Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Ampliamento del curriculum al Liceo Classico e al
Liceo delle Scienze Umane Potenziamento nelle
ore curriculari Salvaguardia dei perdenti posto
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino

Ufficio protocollo

• Gestire posta, chiamate, email e fax in entrata e in uscita: o monitorare, rispondere ed inoltrare la posta elettronica; o coordinare le comunicazioni e i servizi con i fornitori; o ritirare, smistare e distribuire la posta in arrivo giornalmente; o monitorare e restituire le consegne o digitare, correggere bozze, e gestire la corrispondenza; o aggiornare e mantenere le procedure e guide esistenti, così come liste telefoniche, mailing lists ed altre liste di contatti. • Archiviare ed organizzare documenti elettronici e cartacei, come email, fatture e altri documenti amministrativi: o convertire documenti cartacei in digitali

Ufficio acquisti

supporta il DSGA nelle operazioni contabili cura gli atti contabili conserva i documenti di contabilità

Ufficio per la didattica

e' presieduto dai collaboratori del dirigente che fanno da supporto all'ufficio di presidenza

Ufficio per il personale A.T.D.

gestire le pratiche di servizio del personale curare la parte documentale della carriera dei dipendenti trattare le istanze di quiescenza aggiornare i dati informativi al sistema curare la stesura dei contratti di lavoro



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

dematerializzazione e conservazione degli atti amministrativi attraverso l'applicativo gecodoc



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **SCUOLA FORMA GIOVANI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **ORIZZONTI COMUNI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: SCUOLAINFORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON IL COLLEGIO DEI GEOMETRI DI POTENZA



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON MEDIHOSPES**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **RENAISSANS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha come oggetto la collaborazione tra reti di scopo delle istituzioni scolastiche e singoli istituti aderenti per la progettazione e realizzazione di attività che si prefiggono di:

- Concorrere ad una migliore e più puntuale definizione del profilo in uscita dei propri diplomati, anche per permetterne un più coerente inserimento nel mondo del lavoro;
- Definire modalità concrete di azione per raggiungere gli obiettivi posti dall'ordinamento dell'Istruzione professionale così come definito dalla normativa vigente;
- Ottimizzare la qualità dei servizi erogati dalle singole istituzioni scolastiche;
- Promuovere e partecipare a confronti e collaborare con gli organi competenti del MIUR e degli altri Ministeri che a vario titolo hanno un interesse specifico al fine di garantire un proficuo sviluppo dei corsi dell'Istruzione professionale in ambito sociale e sanitario;
- Contribuire a sviluppare il confronto con le diverse regioni, con la Conferenza Stato Regioni e con le realtà locali interessate, finalizzato a definire spazi d'impiego della figura professionale e percorsi formativi utili a rispondere alle esigenze dei territori;
- Condividere progetti formativi e didattici tra i soggetti partecipanti alla Rete



Denominazione della rete: WEDEBATE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto:

- a) lo sviluppo e l'incremento delle esperienze di Debate tra le scuole della rete "WeDebate" e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza
- b) la realizzazione di materiali utili allo sviluppo e all'incremento dell'esperienza del Debate
- c) la realizzazione di corsi di formazione per docenti e studenti che intendono sperimentare esperienze di Debate nella loro scuola
- d) la realizzazione di confronti di Debate tra le scuole della rete
- e) la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di Debate



Denominazione della rete: RETE PROFESSIONAL...MENTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AUTONOMIA ED ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Il Piano di formazione del personale rappresenta per l'Istituzione scolastica lo strumento preferenziale per lo sviluppo professionale e per la crescita culturale di tutta la comunità. La formazione, infatti, è il motore del cambiamento e delle consapevolezze. L'aggiornamento e il confronto permettono lo scambio e la validazione di pratiche significative ed efficaci per il miglioramento e il successo formativo degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

DOCENTI CHE ESPRIMONO TALE BISOGNO FORMATIVO

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZA, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

Con il Piano si intende: □ Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche; □ Favorire il



rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale; □ Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca; □ Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA

Il Piano per la formazione (Decreto Ministeriale 797 del 19 ottobre 2016 - Adozione Piano Nazionale di Formazione 2016-2019) evidenzia la centralità e l'importanza dello sviluppo professionale del personale, attraverso il quale si favorisce lo scambio, all'interno di una comunità, di pratiche, di esperienze e di conoscenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITA'

E' necessario riconoscere l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COESIONE E DISAGIO GIOVANILE

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale, soprattutto per quel che concerne la prevenzione del disagio giovanile.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE

L'Istituto si propone di organizzare, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione sulle tematiche sopra individuate, non escludendo la possibilità di svolgere attività individuali di formazione facoltativa ed attività di autoformazione. Si riconoscerà e si incentiverà, infatti, la libera iniziativa dei docenti, da "riconduurre comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell' insegnamento"

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SCUOLA E LAVORO

Ciò che risulta chiaro ed evidente è che un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Il Piano di Formazione d'Istituto, coerentemente con il R.A.V. (priorità e obiettivi di processo), il P.d.M. (azioni) e il Piano Nazionale di Formazione (competenze), si innesta nel più ampio Piano di formazione della Rete di Ambito Territoriale 3 (USR Basilicata), di cui l'Istituto di Istruzione Superiore L. Sinisgalli di Senise fa parte, e costituisce lo strumento che permette di indirizzare la professionalità docente e del personale A.T.A. verso il miglioramento dell'offerta formativa e dei risultati d'apprendimento degli studenti nonché verso lo sviluppo e il miglioramento della scuola. Il Piano costituisce parte integrante del PTOF e risponde alle direttive e ai principi del Piano Nazionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

DEMATERIALIZZAZIONE E GESTIONE DOCUMENTALE INFORMATIZZATA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

INNOVAZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO NELLE AREE AMMINISTRATIVE DI COMPETENZA

Descrizione dell'attività di Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica



formazione

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

ALLEGATI
al
PTOF 2022-2023

CRITERI DEROGA LIMITE MASSIMO ASSENZE PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

- L'art. 14 comma 7 del DPR 122/09 recita: “ A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.”

Alla luce della norma richiamata:

- per riconoscere la validità dell'anno scolastico, per cui è richiesta la frequenza di almeno tre/quarti del monte-ore annuale, occorre calcolare i tre/quarti delle ore settimanali previste dal percorso curricolare frequentato e moltiplicare la cifra per 33 settimane.
- La deroga al limite dei tre quarti di presenza del monte ore annuale è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.
- la competenza a stabilire le deroghe è del Collegio Docenti, “a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa”. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.
- Determinato per ciascuna classe il limite minimo di frequenza ed il limite massimo di assenza per l'a. S. corrente, considerando convenzionalmente 33 settimane di lezione per non meno di 200 gg., si riporta un prospetto che riassume il monte ore annuo teorico e il limite di ore di assenza non superabile per la validità dell'anno scolastico in relazione alla classe frequentata, all'indirizzo di studi e all'orario di lezione (33 settimane per 6 giorni).
- **Specifiche deroghe per motivi di salute**
 - Assenze per motivi di salute **documentate** attraverso dichiarazioni rilasciate dal medico di base o da ASL e/o presidi ospedalieri **continuative superiori ai 5 giorni** (per gravi patologie, ricoveri ospedalieri prolungati, allontanamento dalla comunità scolastica per malattie contagiose) **o ricorrenti** (per patologie particolari, ricoveri ospedalieri frequenti, terapie riabilitative periodiche). (Le

dichiarazioni in oggetto rientrano a pieno titolo tra i dati sensibili e sono quindi soggette alla normativa sulla 'Privacy' applicata nell'istituto). - Malattie croniche certificate; Ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificati di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione. Visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite ad un giorno).

- o Per gli alunni diversamente abili, mancata frequenza dovuta all'handicap
- o Terapie ricorrenti e/o cure programmate. - Donazioni di sangue/midollo/tessuti.

- **Specifica deroghe per motivi personali o familiari**

- o Provvedimenti dell'autorità giudiziaria, trasferimenti anche temporanei, rientri inderogabili al paese di origine, lutti, alunni nomadi, gravi motivi di salute di un componente del nucleo familiare.
- o Certificazione dei Servizi Sociali attestante che l'allievo/a rappresenta l'unico sostegno alla famiglia.
- o Separazione e/o divorzio dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare, trasferimento della famiglia.
- o Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

- **Ulteriori deroghe per specifiche attività**

- o Partecipazione documentata ad attività di volontariato organizzate da istituzioni pubbliche, o enti privati, di alto profilo e che perseguono finalità di sicurezza pubblica (es: Protezione civile, Croce Rossa, ecc.) o ad attività lavorativa debitamente documentata
- o Partecipazione ad esami per il conseguimento di patenti e/o certificazioni esterne o a concorsi.
- o Partecipazione documentata ad attività progettuali esterne, stage e tirocini aziendali;
- o Impedimenti per motivi non dipendenti dalla volontà del soggetto, cause di forza maggiore(chiusura della scuola per
- o elezioni, per calamità naturali, per assenza insegnanti o per altri eventi eccezionali).
- o Partecipazione ufficiale ad attività sportive e agonistiche organizzate da società o federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

- **Precisazioni**

- Le ore scolastiche svolte in attività POF, in maniera aggiuntiva rispetto alle ore di lezione curriculare costituiscono un bonus per lo studente da portare in riduzione dalle assenze. Il bonus si usa in caso di necessità.
- I ritardi e le uscite anticipate sono calcolati nel monte ore delle assenze consentite.
- I consigli di classe procederanno alla validazione in deroga nei casi sopra indicati, a condizione che le assenze non abbiano pregiudicato la possibilità di valutare gli apprendimenti.

Classi	Ore di lezione sett.li	Monte ore annuale	Ore assenze consentite	Monte ore annuale ore Senza religione/attività alternativa	Ore assenze consentite senza religione/attività alternativa
1 [^] -2 [^] liceo	29	957	239	924	231
3 [^] 4 [^] 5 [^] liceo Classico	31	1023	256	990	248
3 [^] 4 [^] 5 [^] liceo S.U.	31	1023	256	990	248
tutte classi CAT AFM SSS e TUR	32	1056	264	1023	256
I CAT	33	1089	272	1056	264

Classi TERZE

Il calcolo del credito scolastico per gli alunni delle classi terze, a.s.2022/23 viene effettuato tenendo conto della nuova tabella di attribuzione (**TABELLA A D.lgs. n. 62/2017**)

Cognome Nome	Media dei voti	PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA FASCIA DI OSCILLAZIONE (*)					Punteggio aggiuntivo *	Totale credito	
		Vedi tabella A (d.lgs 62/2017)	1) Assiduità nella frequenza (<= 8% monte ore annuale)	2) Interesse ed impegno nel dialogo educativo	3) Partecipazione attività complementari, integrative	4) Eventuali crediti formativi documentati			5) Partecipazione, alle attività dell'ora di Religione Cattolica o dell'ora alternativa
		a	Apporre "X" in corrispondenza dei parametri positivi						b
1.									
2.									
3.									
4.									
5.									
6.									
7.									
8.									
9.									
10.									
11.									
12.									
13.									
14.									
15.									
16.									
17.									
18.									
19.									
20.									
21.									

TABELLA A D.lgs. n. 62/2017		CRITERIO DI ATTRIBUZIONE BANDA DI OSCILLAZIONE
<i>M=media dei voti</i>	<i>Credito scolastico</i>	*
M = 6	7 - 8	a) per parte decimale della media dei voti minore a 0,60: occorrono almeno tre parametri positivi.
6<M =7	8 - 9	b) per parte decimale della media dei voti superiore o uguale a 0,60: si assegna automaticamente il massimo punteggio .
7<M = 8	9 - 10	c) Con una media superiore a 9 e con almeno un parametro positivo si attribuisce il punteggio massimo
8<M = 9	10 - 11	
9<M = 10	11 - 12	

Note:

Griglia di attribuzione del credito scolastico

Classi QUARTE

Il calcolo del credito scolastico per gli alunni delle classi quarte, a.s.2022/23 viene effettuato tenendo conto della nuova tabella di attribuzione (**TABELLA A D.lgs. n. 62/2017**)

Cognome Nome	Media dei voti	Vedi tab. A (d.lgs. 62/2017)	PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA FASCIA DI OSCILLAZIONE (*)					Punteggio aggiuntivo *	Totale credito a.s. in corso	Credito terzo anno	Totale credito
			1) Assiduità nella frequenza	2) Interesse ed impegno nel dialogo educativo	3) Partecipazione attività complementari, integrative	4) Eventuali crediti formativi documentati	5) Partecipazione: alle attività dell'ora di Religione Cattolica o dell'ora alternativa				
1.											
2.											
3.											
4.											
5.											
6.											
7.											
8.											
9.											
10.											
11.											
12.											
13.											
14.											
15.											
16.											
17.											
18.											
19.											
20.											
21.											

n.b. Aggiungere le righe necessarie

M=media dei voti	Fasce di credito IV anno	CRITERIO DI ATTRIBUZIONE BANDA DI OSCILLAZIONE
		*
M < 6	-	d) per parte decimale della media dei voti minore a 0,60: occorrono almeno tre parametri positivi.
M = 6	8-9	
6 < M ≤ 7	9-10	e) per parte decimale della media dei voti superiore o uguale a 0,60: si assegna automaticamente il massimo punteggio .
7 < M ≤ 8	10-11	
8 < M ≤ 9	11-12	
9 < M ≤ 10	12-13	f) Con una media superiore a 9 e con almeno un parametro positivo si attribuisce il punteggio massimo

Griglia di attribuzione del credito scolastico

Classi **QUINTE**

Il calcolo del credito scolastico per gli alunni delle classi quinte, a.s.2022/23 viene effettuato tenendo conto della nuova tabella di attribuzione (**TABELLA A D.lgs. n. 62/2017**)

Cognome Nome	Media dei voti	Vedi tab. A (d.lgs. 62/2017)	.PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA FASCIA DI OSCILLAZIONE (*)					Punteggio aggiuntivo	Totale credito a.s. in corso	Credito anni precedenti (vedi tabella di conversione)	Totale credito
			1) Assiduità nella frequenza (< = 8% monte ore annuale)	2) Interesse ed impegno nel dialogo educativo	3) Partecipazione attività complementari, integrative	4) Eventuali crediti formativi documentati	5) Partecipazione, alle attività dell'ora di Religione Cattolica o dell'ora alternativa				
1.											
2.											
3.											
4.											
5.											
6.											
7.											
8.											
9.											
10.											
11.											
12.											
13.											
14.											

TABELLA A D.lgs. n. 62/2017		
<i>M=media dei voti</i>	Fasce di credito V anno	CRITERIO DI ATTRIBUZIONE BANDA DI OSCILLAZIONE
		*
M < 6	7-8	a) per parte decimale della media dei voti minore a 0,60: occorrono almeno tre parametri positivi.
M = 6	9-10	b) per parte decimale della media dei voti superiore o uguale a 0,60: si assegna automaticamente il massimo punteggio.
6 < M ≤ 7	10-11	c) Con una media superiore a 9 e con almeno un parametro positivo si attribuisce il punteggio massimo
7 < M ≤ 8	11-12	
8 < M ≤ 9	13-14	
9 < M ≤ 10	14-15	

n.b. Aggiungere le righe necessarie

TABELLA DI CONVERSIONE DEL CREDITO CONSEGUITO NEL III ANNO

CREDITI CONSEGUITO PER IL TERZO ANNO	NUOVO CREDITO ATTRIBUITO PER IL TERZO ANNO
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Leonardo Sinisgalli
Liceo Classico e Liceo delle Scienze Umane "Isabella Morra"
Settore Economico: Amministrazione Finanza e Marketing
Settore Tecnologico: Costruzione Ambiente e Territorio
Istruzione Professionale: Servizi Socio Sanitari
Contrada Rotalupo tel.0973 584195
Web: www.istsinisgalli.gov.it E-mail: PZIS01800L@istruzione.it Pec: pzis01800lpec@istruzione.it
C. M.: PZIS01800L C.F.:82000290765 -
85038 SENISE -PZ-

GRIGLIA DI
VALUTAZIONE
DEL PROFITTO
a.s. 2022/23

(Delibera n° 8 del Collegio dei Docenti del 8/09/2022)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE			
VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
9-10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Comunica, in presenza ed in modalità sincrona, in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico e documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce efficacemente situazioni nuove e complesse	Applica, anche con feedback, le conoscenze in modo corretto, autonomo e personale anche a problemi complessi
8	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Comunica, in presenza ed in modalità sincrona, in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	Applica, anche con feedback, autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto
7	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Comunica, in presenza ed in modalità sincrona, in modo abbastanza efficace, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	Esegue, anche con feedback, correttamente compiti semplici ed applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione
6	Essenziali, ma non approfondite	Comunica, in presenza ed in modalità sincrona, in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e di sintesi, pur individuando i principali nessi logici	Esegue, anche con feedback, semplici compiti senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze
5	Superficiali ed incerte	Comunica, in presenza ed in modalità sincrona, in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici. Compie analisi lacunose	Applica, anche con feedback, le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici
4	Superficiali e lacunose	Comunica, in presenza ed in modalità sincrona, in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	Applica, anche con feedback, le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Comunica, in presenza ed in modalità sincrona, in modo scorretto ed improprio	Applica, anche con feedback, le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori
1-2	Nessuna	Nessuna	Nessuna

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA LIVELLI TASSONOMICI, VOTI E PUNTEGGI PROVE SCRITTE

LIVELLO TASSONOMICO: DESCRITTORI	Voto (10)	Punti (15)
Non conosce le informazioni, le regole e la terminologia di base.	1 - 3	5
Conosce in maniera frammentaria e superficiale le informazioni, le regole e la terminologia di base; commette errori nelle applicazioni e nelle comunicazioni	4	6
Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia specifica in modo approssimativo. La comunicazione è caratterizzata da analisi essenziale, da sintesi parziale e valutazioni superficiali.	5	8
Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia specifica in modo adeguato; esprime con semplicità dialogica e linearità quanto appreso e formula, talvolta, valutazioni corrette.	6	10
Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia specifica in modo completo; esprime valutazioni personali corrette e ripropone quanto appreso attraverso analisi e sintesi articolata.	7	11
Conosce in modo autonomo e completo le problematiche disciplinari. La buona capacità dialogica è supportata da analisi articolata da sintesi valida.	8	12
Conosce i contenuti in modo completo ed approfondito; sa collegare argomenti diversi e rivela elevate capacità di analisi e sintesi oltre che valutazioni di spunti critici.	9	14
Conosce le tecniche culturali in modo rigoroso e puntuale. L'analisi profonda e la sintesi originale caratterizzano il processo dialogico sempre fortemente sostenuto da valutazioni personali qualitativamente positive.	10	15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA LIVELLI TASSONOMICI, VOTI E PUNTEGGI PROVE ORALI

LIVELLO TASSONOMICO: DESCRITTORI	Voto (10)	Punti (30)
Assenza di processo di apprendimento – Competenze inesistenti o nulle- Rifiuto e/o indisponibilità a verifiche o interrogazioni-impegno assente.	1 - 2	3 - 6
Scarsa acquisizione degli elementi essenziali-Competenze inadeguate – Applicazione scarsa e inadeguata – Interesse, impegno e partecipazione scadenti.	2 - 3	6 - 9
Mancata acquisizione degli elementi essenziali – Competenze poco consolidate con lacune e marcate insicurezze – Argomentazione difficoltosa – Interesse ed applicazione marginali.	3 - 4	9 - 12
Mediocre acquisizione di elementi essenziali con lacune e insicurezze – Argomentazione incompleta o di tipo esclusivamente mnemonico – Impegno ed interesse superficiale e discontinuo.	4 - 5	12 - 15
Sufficiente possesso di requisiti di base propri di ogni disciplina – Capacità di procedere nelle applicazioni pur con qualche errore o imprecisione – Esposizione accettabile – Interesse ed impegno sufficienti.	5 - 6	15 – 18
Conoscenze complete e puntuali – Corretta comprensione dei contenuti e applicazione sicura – Costanti l’interesse e l’impegno.	6 - 7	18 - 21
Conoscenze approfondite – Sicurezza nell’esposizione – Competenze concettuali – Buone capacità di rielaborazione personale e di argomentazione – Impegno e partecipazione costruttivi.	7 - 8	21 - 24
Conoscenza approfondita, completa e rielaborata criticamente. Comprensione e applicazione autonoma e puntuale-Ottima padronanza linguistica – partecipazione al dialogo educativo trainante e costruttiva.	8 – 9 9 - 10	24 – 27 27 - 30



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

Leonardo Sinisgalli

Liceo Classico e Liceo delle Scienze Umane "Isabella Morra"

Settore Economico: Amministrazione Finanza e Marketing

Settore Tecnologico: Costruzione Ambiente e Territorio

Istruzione Professionale: Servizi Socio Sanitari

Contrada Rotalupo tel.0973 584195

Web: www.istsinisgalli.gov.it E-mail: PZIS01800L@istruzione.it Pec: pzis01800lpec@istruzione.it

C. M.: PZIS01800L C.F.:82000290765 -

85038 SENISE -PZ-

**CRITERI DI
VALUTAZIONE
DEL COMPORTAMENTO
A.S. 2022/23**

(Delibera n° 8 del Collegio dei Docenti del 8/09/2022)

GRIGLIA PER LA PROPOSTA DEL SINGOLO DOCENTE

INDICATORI	5	6	7	8	9	10	VOTO	
FREQUENZA * <i>(da calcolare in base alle tabelle sottostanti)</i>	Oltre il 25%	dal 20.1% al 25%	dal 15.1% al 20%	dal 10.1% al 15%	dal 5.1% al 10%	dal 0% al 5%		
RISPETTO DELLE REGOLE ** <i>(vedi allegato A)</i>	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente		
PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA SCUOLA ** <i>(vedi allegato A)</i>	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente		
DISPONIBILITÀ AD APPRENDERE NELLE ATTIVITÀ SINCRONE ** <i>(video lezioni e video chat) (vedi allegato A)</i>	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente		
							MEDIA VOTI	

PRIMO QUADRIMESTRE						
		PERCENTUALI				
ORE ANNUALI	ORE SETTIMANALI	5%	10%	15%	20%	25%
		Ore assenze:				
		Fino a	Fino a	Fino a	Fino a	Fino a
33	1	1	1	2	3	4
66	2	1	3	4	6	8
99	3	2	4	7	9	12
132	4	3	6	9	13	16
165	5	4	8	12	16	20
198	6	4	10	14	19	24
231	7	5	11	17	23	28
264	8	6	13	19	26	33
297	9	7	14	22	29	37

*

SECONDO QUADRIMESTRE *						
(Il calcolo delle assenze avviene sull'intero anno scolastico)						
		PERCENTUALI				
ORE ANNUALI	ORE SETTIMANALI	5%	10%	15%	20%	25%
		Ore Assenze:				
		Fino a	Fino a	Fino a	Fino a	Fino a
33	1	1	3	4	6	8
66	2	3	6	9	13	16
99	3	4	9	14	19	24
132	4	6	13	19	26	33
165	5	8	16	24	33	41
198	6	9	19	29	39	49
231	7	11	23	34	46	57
264	8	13	26	39	52	66
297	9	14	29	44	59	74

INDICATORI	**ALLEGATO A		VOTO	LIVELLO
	DESCRITTORI			
Rispetto delle regole	Completa puntualità nel presentare giustifiche e documentazione richiesta dalla scuola. Completa puntualità nei tempi scolastici (ingresso a scuola, rientro dopo attività, uscite anticipate) Rispetto completo degli spazi e delle strutture dell'Istituto.		10	ECCELLENTE
Partecipazione alla vita della scuola	Completo Interesse e motivazione all'apprendimento; Disponibilità verso gli altri, atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti degli adulti e dei pari. Segnalazioni di merito, tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività. Completa puntualità ed impegno nei compiti assegnati			
Disponibilità ad apprendere nelle attività sincrone (video lezioni e video chat)	Rispetto completo dei tempi di connessione Utilizzo responsabile delle piattaforme digitali Contributo personale costruttivo al dialogo educativo Completa responsabilità personale ed interpersonale (lavori di gruppo, rispetto della privacy)			
Rispetto delle regole	Piena puntualità nel presentare giustifiche e documentazione richiesta dalla scuola. Piena puntualità nei tempi scolastici (ingresso a scuola, rientro dopo attività, uscite anticipate ecc.) Rispetto pieno degli spazi e delle strutture dell'Istituto.		9	OTTIMO
Partecipazione alla vita della scuola	Pieno interesse e motivazione all'apprendimento; Disponibilità verso gli altri, atteggiamento attento nei confronti degli adulti e dei pari. Tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività. Piena puntualità ed impegno nei compiti assegnati			
Disponibilità ad apprendere nelle attività sincrone (video lezioni e video chat)	Rispetto pieno dei tempi di connessione Utilizzo responsabile delle piattaforme digitali Contributo personale costruttivo al dialogo educativo Piena responsabilità personale ed interpersonale (lavori di gruppo, rispetto della privacy)			
Rispetto delle regole	Puntualità nel presentare giustifiche e documentazione richiesta dalla scuola. Puntualità nei tempi scolastici (ingresso a scuola, rientro dopo attività, uscite anticipate ecc.) Rispetto degli spazi e delle strutture dell'Istituto.		8	BUONO
Partecipazione alla vita della scuola	Adeguate interesse e motivazione all'apprendimento; Disponibilità verso gli altri in eventuali azioni di tutoraggio, coordinamento, e/o collaborazione ad attività. Atteggiamento corretto nei confronti degli adulti e dei pari. Puntualità ed impegno adeguati nei compiti assegnati			
Disponibilità ad apprendere nelle attività sincrone (video lezioni e video chat)	Rispetto adeguato dei tempi di connessione Buon utilizzo delle piattaforme digitali Adeguate contributo personale al dialogo educativo Adeguate responsabilità personale ed interpersonale (lavori di gruppo, rispetto della privacy)			
Rispetto delle regole	Regolare puntualità nel presentare giustifiche e documentazione richiesta dalla scuola. Regolare puntualità nei tempi scolastici (ingresso a scuola, rientro dopo attività, uscite anticipate ecc.) Correttezza nel rispetto degli spazi e delle strutture dell'Istituto.		7	DISCETO
Partecipazione alla vita della scuola	Costante, in genere, l'interesse e la motivazione all'apprendimento; Disponibilità, generalmente costante, verso gli altri in eventuali azioni di tutoraggio, coordinamento, e/o collaborazione ad attività. Atteggiamento, in generale, corretto nei confronti degli adulti e dei pari. Puntualità ed impegno, in genere, costanti nei compiti assegnati			
Disponibilità ad apprendere nelle attività sincrone (video lezioni e video chat)	Rispetto regolare dei tempi di connessione Utilizzo, in genere, corretto delle piattaforme digitali Contributo personale positivo al dialogo educativo Responsabilità personale ed interpersonale, in genere, adeguata (lavori di gruppo, rispetto della privacy)			
Rispetto delle regole	Puntualità non costante nel presentare giustifiche e documentazione richiesta dalla scuola. Puntualità non costante nei tempi scolastici (ingresso a scuola, rientro dopo attività, uscite anticipate ecc.) Poca correttezza nel rispetto degli spazi e delle strutture dell'Istituto		6	SUFFICIENTE
Partecipazione alla vita della scuola	Non sempre costante l'interesse e la motivazione all'apprendimento; Disponibilità solo sporadica verso gli altri in eventuali azioni di tutoraggio, coordinamento, e/o collaborazione ad attività. Atteggiamento non sempre corretto nei confronti degli adulti e dei pari. Puntualità ed impegno non sempre costanti nei compiti assegnati			
Disponibilità ad apprendere nelle attività sincrone (video lezioni e video chat)	Rispetto non sempre adeguato dei tempi di connessione Utilizzo non sempre corretto delle piattaforme digitali Contributo personale sporadico al dialogo educativo Responsabilità personale ed interpersonale non sempre adeguata (lavori di gruppo, rispetto della privacy)			
Rispetto delle regole	Assenza di puntualità nel presentare giustifiche e documentazione richiesta dalla scuola. Assenza di puntualità nei tempi scolastici (ingresso a scuola, rientro dopo attività, uscite anticipate)		5 La votazione insufficiente e del comportamento è espressa mediante disciplinata dall'art.4 del D.M. 5/2009	INSUFFICIENTE (non ammissione)
Partecipazione alla vita della scuola	Sospensioni dalle lezioni. Mancato rispetto degli spazi e delle strutture dell'Istituto. Scarso l'interesse e la motivazione all'apprendimento; Scarso disponibilità e verso gli altri e collaborazione ad attività. Atteggiamento scorretto e violento nei confronti degli adulti e dei pari. Assenza di puntualità ed impegno nei compiti assegnati			
Disponibilità ad apprendere nelle attività sincrone (video lezioni e video chat)	Mancato rispetto dei tempi di connessione Scorretto utilizzo delle piattaforme digitali Scarso contributo personale e costruttivo al dialogo educativo Assenza di responsabilità personale ed interpersonale (lavori di gruppo, rispetto della privacy)			

GRIGLIA DA ADOTTARE IN SENO AL CONSIGLIO DI CLASSE

PARAMETRI	VOTO
MEDIA DELLE PROPOSTE DEI SINGOLI DOCENTI <i>(senza arrotondamento)</i>	
BONUS PER LA PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il bonus si può attribuire solo per attività di ampliamento pari o superiori a 30 ore;</i> • <i>Ciascun corso vale 0,50 punti con frequenza superiore al 50% e fino all' 80% del totale delle ore dell'attività;</i> • <i>Ciascun corso vale 1,00 punto con frequenza superiore all' 80% del totale delle ore dell'attività;</i> • <i>Non si attribuisce nessun punteggio con frequenza pari o inferiore al 50%.</i> 	
MALUS PER NOTE DISCIPLINARI, RITARDI, ASSENZE INGIUSTIFICATE E DI MASSA <ul style="list-style-type: none"> • <i>Per ogni nota disciplinare si sottraggono punti 0,20;</i> • <i>Per ogni ritardo si sottraggono punti 0,05;</i> • <i>Per ogni assenza ingiustificata si sottraggono punti 0,10;</i> • <i>Per ogni assenza arbitraria di massa si sottraggono punti 0,20.</i> 	
TOTALE <i>(senza arrotondamento)</i>	
VOTO DI COMPORTAMENTO ASSEGNATO <i>(con arrotondamento)</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Nel caso in cui il decimale della media è maggiore di 5 e l'alunno non ha frequentato alcuna attività di ampliamento sarà il consiglio di classe ad arrotondare per eccesso o per difetto.</i> 	



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

Leonardo Sinisgalli

Indirizzi associati:

Settore Liceale: Classico e Scienze Umane "Isabella Morra"

Settore Economico: Amministrazione Finanza e Marketing "L. Sinisgalli"

Settore Tecnologico: Costruzione Ambiente e Territorio "L. Sinisgalli"

Istruzione Professionale: Servizi Socio-Sanitari

c.da Rotaluppo tel. 0973 584195 – Liceo tel. 0973 584368

85038 **SENISE** -PZ-

*Cod. Mecc.: PZIS01800L - C.F.: 82000290765 - Codice Univoco Fatturazione Elettronica: UFYRP8
Web: www.istsinisgalli.edu.it - e-mail: PZIS01800L@istruzione.it - Pec: pzis01800l@pec.istruzione.it*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2020/2023

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 – 2023

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari internazionali • Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza • Conoscere le norme per il rispetto dell'ambiente, del patrimonio culturale e del territorio. 	<i>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie, non consolidate e recuperabili con difficoltà</i>	<i>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</i>	<i>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili</i>	<i>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate e organizzate</i>	<i>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa gestirle in modo autonomo</i>	<i>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</i>	<i>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo e consapevole e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</i>
	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza e di delega all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica attraverso l'approfondimento del diritto con particolare riferimento al diritto del lavoro • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità • Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile • Perseguire in ogni contesto il principio di legalità e solidarietà • Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica 	<i>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</i>	<i>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie al supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</i>	<i>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, con l'aiuto del docente.</i>	<i>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</i>	<i>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza</i>	<i>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali</i>	<i>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</i>

COMPORAMENTI

<ul style="list-style-type: none"> • Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti • Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità • Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere • Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui • Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane • Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri • Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune 	<p><i>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</i></p>	<p><i>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</i></p>	<p><i>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti.</i></p>	<p><i>L'alunno generalmente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Assume le responsabilità che gli vengono affidate.</i></p>	<p><i>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</i></p>	<p><i>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo</i></p>	<p><i>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo</i></p>
---	---	--	--	--	---	--	---

PROSPETTO RIEPILOGATIVO

USCITE DIDATTICHE-VISITE GUIDATE-VIAGGI D'ISTRUZIONE

a.s. 2022/23

Proposte per tutti gli indirizzi			
Viaggi- visite -uscite didattiche- eventi	Docente proponente	Classi destinatarie	Periodo di svolgimento
VIAGGIO D'ISTRUZIONE AMSTERDAM o MADRID	C.d.C	Quinte	1/6 aprile
VIAGGIO D'ISTRUZIONE Toscana o Sicilia	C.d.C	Quarte	aprile/maggio
VIAGGIO D'ISTRUZIONE Sicilia	C.d.C	Terze	maggio
Progetto PTCO SANREMOSOL – Sanremo	C.d.C	Terze	7/11 febbraio
TARANTO Spettacolo Teatrale in lingua Inglese "The animal farm"	Docenti di lingua inglese	Triennio	30 novembre
Spettacolo Teatrale in lingua Francese Luogo da definire	Docenti di lingua francese	Triennio	Secondo quadrimestre
CASTELCIVITA GROTTI Rappresentazione Teatrale "L Inferno dantesco"	Docenti di Italiano	Classi terze	marzo
MATERA "I Sassi"	C.d.C	Classi prime	febbraio/marzo
PROPOSTE BIENNIO LC-SU			
ERCOLANO	C.d.C.	Classi prime	Secondo Quadrimestre
POMPEI-VESUVIO	C.d.C	Biennio LSU- II A LC	Secondo Quadrimestre
NAPOLI città	C.d.C.	II D-II C LSU	Secondo Quadrimestre
CASERTA-SAN LEUCIO "La Reggia"-	C.d.C.	II A LC-II C-II D LSU	Secondo quadrimestre

Proposte Triennio LC-SU			
VALSINNI Montecoppola U.D	Gazzaneo F.	IV A LC	9 dicembre
MELFI "Il Castello"	Guglielmelli	3C- 3D- LSU 3A LC	Secondo quadrimestre
ROMA VAN GOGH-Galleria Borghese	Boccia	VD-VC LSU	Secondo quadrimestre
Proposte Biennio AFM-CAT-SAS			
ROMA Museo della Fisica e visita della città	Sassone	II A CAT IA AFM- IA SAS-IA TUR	Secondo quadrimestre
"Il fiume Sinni" MONTE SIRINO e COGLIANDRINO	Sassone	II A CAT IA AFM- IA SAS-IA TUR	Secondo quadrimestre
METAPONTO E POLICORO	Petruzzelli Fraudatario	IA AFM- IA SAS-IA TUR	febbraio /marzo
NAPOLI-POMPEI	C.d.C.	IA AFM- II A AFMIA SAS-IA TUR	febbraio /marzo
TREBISACCE Coop. NOVE LUNE	Demingo	II A CAT-II A SAS	febbraio /marzo
PAESTUM	Fraudatario	II A SAS	febbraio /marzo
SALERNO Visita della città	Fortunato	I A SAS	Da definire
Rossano Calabro e Corigliano Visita aziendale Fabbrica Amarelli Castello	Guarino R.	II A AFM	Secondo quadrimestre
Proposte Triennio AFM-CAT-SAS			
MELFI e VENOSA "Cantine di Venosa" "Catacombe"	Demingo Guarino A.	III A -III B AFM	Secondo quadrimestre
PISTICCI "Fabbrica AMARO LUCANO"	Guarino R. Maturo	III A- III B-IV A AFM	Secondo quadrimestre
Visita aziendale "Tenute		III A- III B AFM	Secondo

Carrisi ” Cellino San Marco e visita alla città di Lecce	Guarino R.		quadrimestre
Visita aziendale “Pasta Divella” Rutigliano e visita alla cittadina di Polignano a Mare	Guarino R.	III A- III B AFM	Secondo quadrimestre
Visita aziendale TORCHIARA (SA) Fabbrica della cioccolata	Guarino R.	II A -III A-III B AFM	Secondo quadrimestre
Diga di MONTECOTUGNO	Le Rose	Triennio CAT	Secondo Quadrimestre
ALIANO “I Calanchi”	Docenti Italiano e Topografia	Triennio CAT	Secondo quadrimestre
SENISE- Territorio	Le Rose	Triennio CAT	Secondo quadrimestre
POTENZA “Unibas”	C.d.C.	VA AFM	Secondo quadrimestre
POTENZA Sede Inps	Demingo	VA SAS	Secondo quadrimestre
SENISE Visita UIL	Demingo	VA SAS	Secondo quadrimestre
BERNALDA “Domus Padri Trinitari”	Critone	IV SAS	Secondo quadrimestre
COSENZA Associazioni CSV	Ielpo	IV A SAS	Secondo quadrimestre
SANT’ARCANGELO Convento Orsoleo	Guarino A.	Triennio CAT	Secondo quadrimestre

Al fine di potenziare l’efficacia del processo di insegnamento/apprendimento, sono previste, per tutto l’Istituto, USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO.

IL docente FS Viaggi

Prof.ssa Rosanna Guarino